



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI



***STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIA
DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO
Al 31 dicembre 2005***

UN SOMMARIO PER TIPOLOGIE DI INTERVENTO

XI riunione del Comitato di Sorveglianza del QCS 2000-2006

Roma, 10 Maggio 2006

INDICE

1. LO STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIA.....	3
DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO: ASPETTI GENERALI	3
2. L'ATTUAZIONE DEGLI ASSI E DEI SETTORI	9
DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO.....	9
2.1 ASSE I - RISORSE NATURALI	10
2.2 ASSE II - RISORSE CULTURALI.....	17
2.3 ASSE III - RISORSE UMANE	18
2.4 ASSE IV - SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO	21
2.5 ASSE V - CITTÀ.....	28
2.6 ASSE VI – RETI E NODI DI SERVIZIO	31
2.7 ASSE VII – AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE E ASSISTENZA TECNICA	36
ALLEGATO - CLASSIFICAZIONE COMUNE UE.....	37

1. LO STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO: ASPETTI GENERALI

La presente Relazione esamina lo stato di attuazione del QCS al 31.12.05 sulla base delle **tipologie di pagamenti effettuati**, che in totale ammontano a 22.910,7 milioni di euro, pari al 49,7 per cento della dotazione totale del QCS (Tab. 1).

Tabella 1. QCS - Attuazione finanziaria

Dati in milioni di euro

QCS	Risorse programmate*	Impegni al 31.12.2005	Pagamenti al 31.12.2005	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
		46.073,8	36.316,2	22.910,7	79%

* L'ammontare complessivo delle risorse programmate è stato quantificato sulla base degli importi dei Complementi di Programmazione alla data del 11.04.2006.

Come illustrato nei grafici che seguono (Grafici 1 e 2), questo risultato è sostanzialmente in linea con l'obiettivo di spesa fissato alla base del profilo programmatico di spesa del QCS.

GRAFICO 1 - QCS OB. 1 2000-2006 - PROFILO PROGRAMMATICO DI SPESA

(Valori in percentuale del totale delle risorse finanziarie)

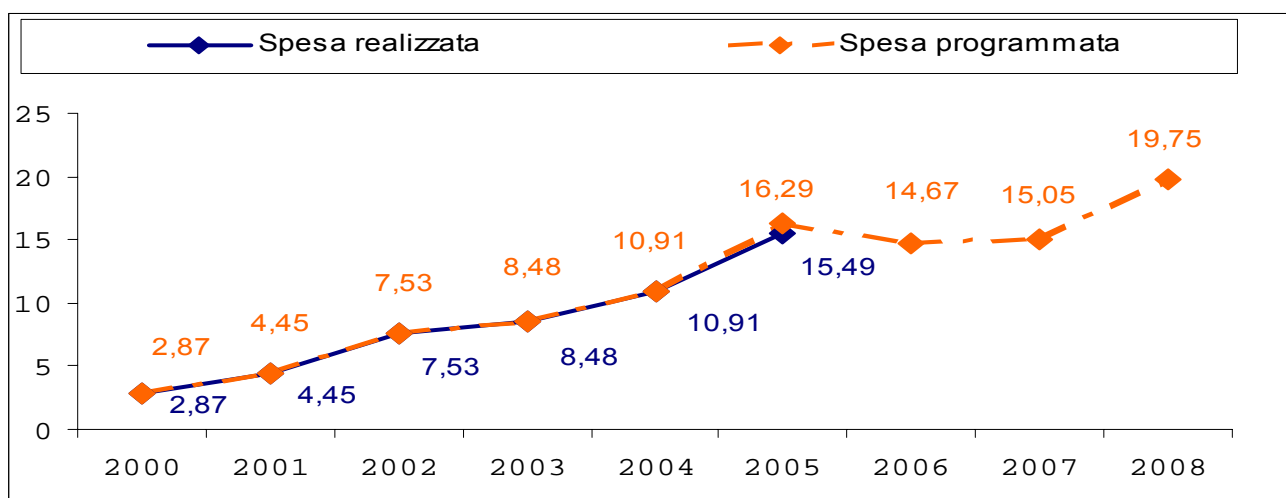
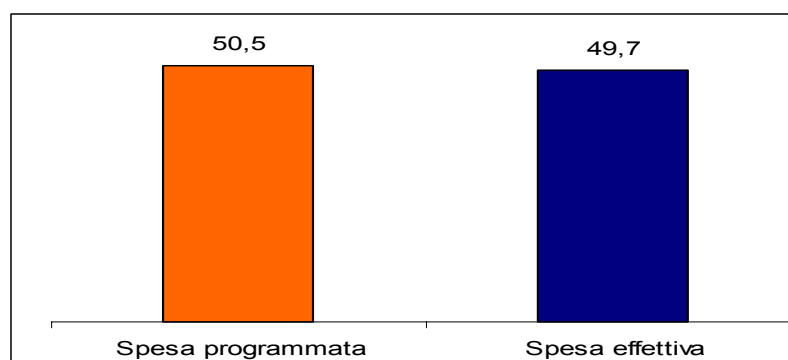


GRAFICO 2 QCS OB. 1 2000-2006 – CONFRONTO TRA SPESA PROGRAMMATA E SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA AL 31.12.2005

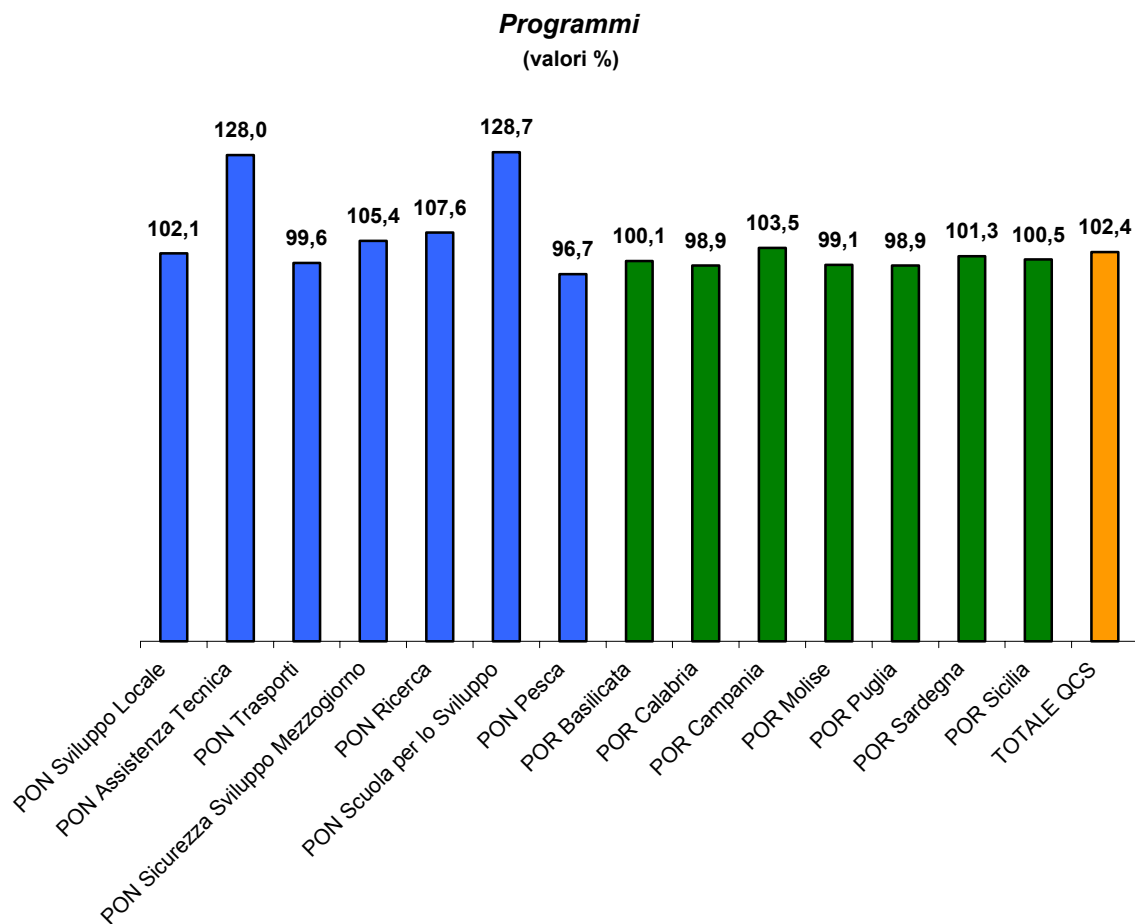
(Valori in percentuale del totale delle risorse finanziarie)



Il livello di spesa raggiunto sul territorio, come rappresentato, ha permesso l'invio alla Commissione europea, al 28 febbraio 2006 di richieste di pagamento, pari a 12,7 miliardi di euro il 102,4 per cento del valore obiettivo fissato a 12,4 miliardi di euro. L'andamento dei programmi è riportato nel Grafico 3. Il dettaglio dei singoli fondi è riportato nella Tabella 2 che segue.

Grafico 3

Quadro comunitario di sostegno obiettivo 1, 2000-2006
Grado di realizzazione del "valore desiderabile"
delle domande di pagamento al 28 febbraio 2006



Fonte: Elaborazione Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS) su dati certificazioni di spesa

Tabella 2

Quadro comunitario di sostegno obiettivo 1, 2000-2006
Grado di realizzazione del "valore desiderabile"
delle domande di pagamento al 28 febbraio 2006

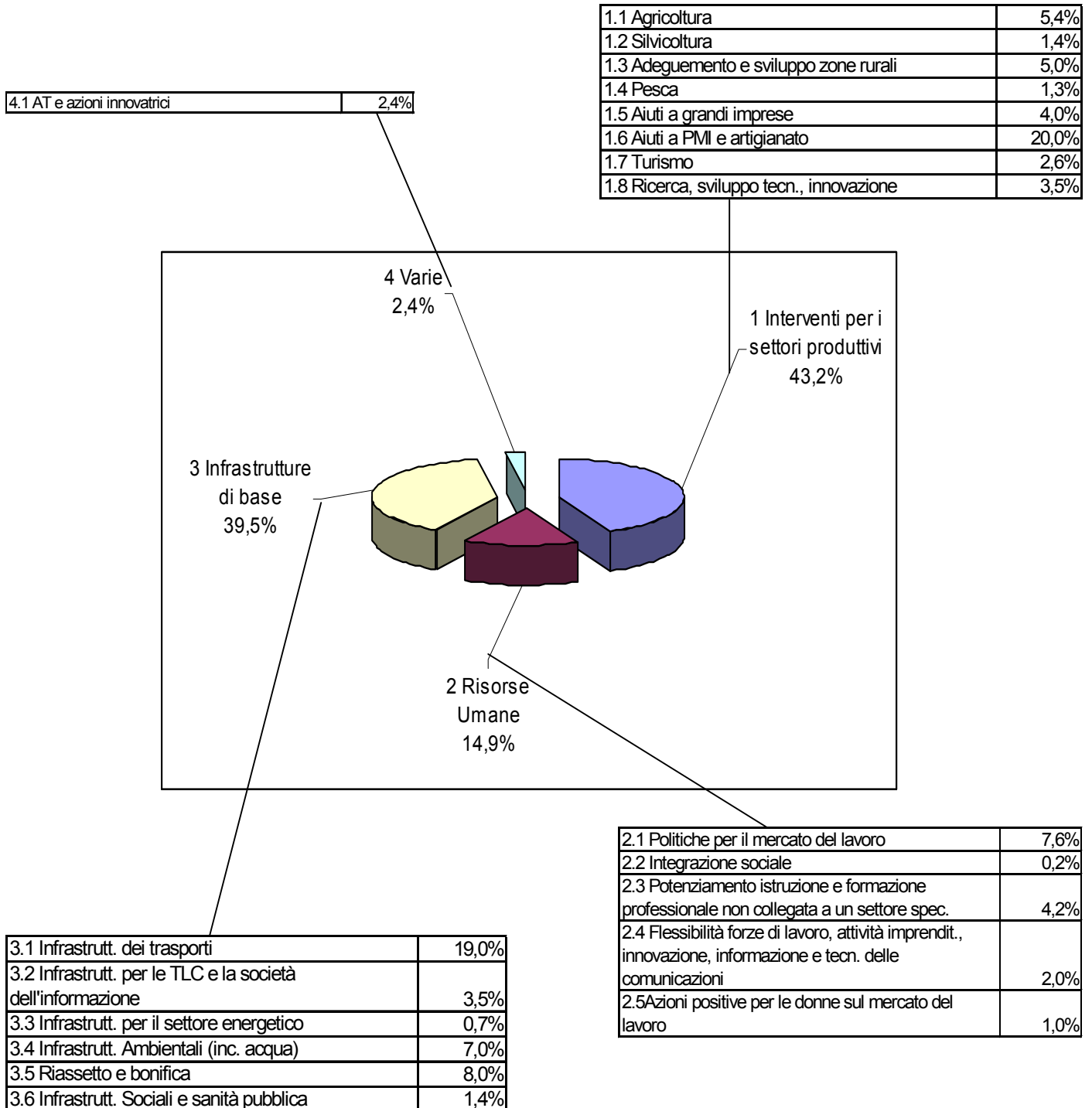
Programmi e Fondi
(milioni di euro, %)

Programma e Fondo	Domande di pagamento		Grado di realizzazione
	valore desiderabile	presentate	
Fondo FESR:			
PON Sviluppo Locale	1.882,6	1.923,2	102,2
PON Assistenza Tecnica	89,9	122,9	136,7
PON Trasporti	734,7	731,5	99,6
PON Sicurezza Sviluppo Mezzogiorno	333,3	348,9	104,7
PON Ricerca	381,6	384,2	100,7
PON Scuola per lo Sviluppo	65,4	84,0	128,4
POR Basilicata	225,8	226,5	100,3
POR Calabria	690,6	676,4	97,9
POR Campania	1.161,0	1.214,7	104,6
POR Molise	77,7	75,0	96,5
POR Puglia	812,2	811,7	99,9
POR Sardegna	678,5	696,5	102,7
POR Sicilia	1.047,7	1.070,9	102,2
Totale	8.181,0	8.366,5	102,3
Fondo FSE:			
PON Sviluppo Locale	39,4	38,6	97,9
PON Assistenza Tecnica	93,9	112,4	119,7
PON Sicurezza Sviluppo Mezzogiorno	32,1	36,2	112,9
PON Ricerca	255,2	300,8	117,9
PON Scuola per lo Sviluppo	224,7	289,4	128,8
POR Basilicata	116,1	113,7	98,0
POR Calabria	240,7	235,2	97,7
POR Campania	348,7	336,8	96,6
POR Molise	17,2	17,3	100,2
POR Puglia	294,1	285,1	96,9
POR Sardegna	202,8	207,1	102,1
POR Sicilia	452,9	437,8	96,7
Totale	2.317,8	2.410,4	104,0
Fondo FEOGA:			
POR Basilicata	102,5	104,5	101,9
POR Calabria	244,3	250,3	102,4
POR Campania	392,0	417,6	106,5
POR Molise	23,3	24,9	106,8
POR Puglia	293,2	287,1	97,9
POR Sardegna	241,6	234,8	97,2
POR Sicilia	470,0	473,1	100,6
Totale	1.766,9	1.792,2	101,4
Fondo SFOP:			
POR Calabria	10,2	10,7	105,7
POR Campania	24,2	24,4	100,9
POR Molise	0,4	0,3	91,2
POR Puglia	13,8	13,5	98,0
POR Sardegna	13,7	13,6	98,8
POR Sicilia	29,5	28,6	97,1
PON Pesca	72,1	69,7	96,7
Totale	163,9	160,9	98,2
TOTALE QCS	12.429,6	12.729,9	102,4

Fonte: Elaborazione Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS) su dati certificazioni di spesa

Per classificare in modo omogeneo i pagamenti realizzati, viene presa in esame la **classificazione comune a livello UE**, riportata nell'allegato 4.2 del Regolamento CE 438/2001 e alla base del sistema MONIT (cfr allegato). Questa individua innanzitutto quattro “**settori di intervento**”: 1. **Interventi per i settori produttivi**, 2. **Risorse umane**, 3. **Infrastrutture di base**, 4. **Varie**, ognuno dei quali è a sua volta ripartito in “**categorie**”. La percentuale delle spese del QCS dedicata ad ogni settore e categoria UE è evidenziata nel grafico 4.

Grafico 4: Ripartizione dei pagamenti del QCS al 31.12.05 per “sette di intervento” e “categoria” UE



Fonte: elaborazioni SFS su dati MONIT al 31.12.05 estratti l'11.04.06.

Per una corretta lettura dei dati è importante sottolineare che non esiste una corrispondenza tra settori di intervento e categorie di pagamenti UE ed Assi o Settori del QCS. La classificazione comune UE individua i macrosettori e le categorie di intervento finanziate dai Fondi Strutturali al fine di rendere omogeneo il confronto degli interventi realizzati a livello europeo, mentre gli Assi ed i Settori del QCS rappresentano la strategia di sviluppo per il periodo 2000-06 nel Mezzogiorno.

Nella Tabella seguente, vengono esplicitati gli Assi ed i Settori del QCS nei quali ciascuna categoria UE viene attuata, nonché i pagamenti totali sinora sostenuti per singola categoria.

Tabella 3. Panoramica dell'attuazione dei settori e categorie UE nel QCS

Dati in milioni di euro

Settori /Categorie UE	Assi/Settori del QCS nei quali le categorie UE trovano attuazione							Pagamenti al	
	Asse I	Asse II	Asse III	Asse IV	Asse V	Asse VI	Asse VII	v.a.	Percentuale sul Totale QCS
1 Interventi per i settori produttivi								9.898,3	43,2%
1.01 Agricoltura				Settore Agricoltura e sviluppo rurale				1.225,8	5,4%
1.02 Silvicultura	Settori Difesa suolo, Rete			Settore Agricoltura e sviluppo rurale				320,2	1,4%
1.03 Adeguamento e sviluppo zone rurali	Settori Risorse idriche, Difesa suolo	Risorse Culturali		Settore Agricoltura e sviluppo rurale				1.143,3	5,0%
1.04 Pesca				Settore Pesca e acquacoltura				292,3	1,3%
1.05 Aiuti a grandi imprese	Settore Monitoraggio ambientale			Settori Industria, Artigianato, Commercio Turismo	Settore Città	Settore Internazionalizzazione		927,5	4,0%
1.06 Aiuti a PMI e artigianato		Risorse Culturali		Settori Industria, Artigianato, Commercio Turismo	Settori Città, Servizi alla persona	Settori Società dell'Informazione, Internazionalizzazione		4.590,8	20,0%
1.07 Turismo	Settore Rete ecologica	Risorse Culturali		Settore Turismo	Settore Città			597,1	2,6%
1.08 Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione			Settore Ricerca					801,3	3,5%
2 Risorse Umane								3.414,5	14,9%
2.01 Politiche per il mercato del lavoro	Settore Miglioramento delle competenze	Risorse Culturali	Settore Risorse umane	Settore Industria, Artigianato, Commercio	Settore Servizi alla persona	Settore Internazionalizzazione		1.739,9	7,6%
2.02 Integrazione sociale			Settore Risorse umane		Settore Servizi alla persona	Settori Internazionalizzazione, Sicurezza		43,7	0,2%
2.03 Potenziamento istruzione e formazione professionale non collegata a un settore specifico	Settore Miglioramento delle competenze	Risorse Culturali	Settore Risorse umane			Settori Società dell'Informazione, Internazionalizzazione, Sicurezza		959,4	4,2%
2.04 Flessibilità forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (1)	Settore Miglioramento delle competenze	Risorse Culturali	Settore Risorse umane	Settore Industria, Artigianato, Commercio	Settore Servizi alla persona	Settori Società dell'Informazione, Internazionalizzazione, Sicurezza		452,8	2,0%
2.05 Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro			Settore Risorse umane					218,7	1,0%
3 Infrastrutture di base								9.053,1	39,5%
3.01 Infrastrutture dei trasporti				Settore Turismo	Settore Città	Settore Trasporti		4.348,3	19,0%
3.02 Infrastrutture per le TLC e la società dell'informazione (2)	Settore Monitoraggio ambientale	Risorse Culturali	Settore Ricerca		Settore Città	Settori Società dell'Informazione, Sicurezza	AT	798,5	3,5%
3.03 Infrastrutture per il settore energetico (3)	Settore Energia				Settore Città			169,6	0,7%
3.04 Infrastrutture Ambientali (compresa l'acqua)	Settori Risorse idriche, Rifiuti e inquinamento				Settore Città			1.594,6	7,0%
3.05 Riassetto e bonifica (4)	Settori Difesa suolo, Rifiuti e bonifiche, Rete ecologica, eEnergia, Monitoraggio ambientale	Risorse Culturali			Settori Città, Servizi alla persona			1.832,6	8,0%
3.06 Infrastrutture sociali e sanità pubblica			Settore Risorse umane		Settori Città, Servizi alla persona	Settore Sicurezza		309,5	1,4%
4 Varie								544,8	2,4%
4.01 AT e azioni innovatrici	Settori Difesa suolo, Rifiuti e bonifiche, Rete ecologica		Settori Risorse umane, Ricerca	Settori Turismo, Pesca e acquacoltura	Settore Città	Settori Trasporti, Società dell'Informazione, Internazionalizzazione, Sicurezza	AT	544,8	2,4%
TOTALE QCS								22.910,7	100,0%

(1) Interventi a favore delle imprese e dei lavoratori.

(2) In tale categoria sono previsti anche servizi e applicazioni per il pubblico e le PMI.

(3) Tale categoria raggruppa interventi infrastrutturali relativi all'elettricità, gas, idrocarburi e combustibili solidi, alle fonti energetiche rinnovabili, all'efficienza energetica, cogenerazione e controllo energetico.

(4) Tale categoria comprende gli interventi per il riassetto e la bonifica del territorio, per la protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale, inclusi i servizi per la protezione civile, il risanamento delle aree urbane, le strutture e servizi per la valorizzazione dei beni culturali.

2. L'ATTUAZIONE DEGLI ASSI E DEI SETTORI DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO

La classificazione UE prevede una ripartizione delle categorie sopra descritte in “**sottocategorie**”.

Nei paragrafi successivi, nel quadro di ciascun Asse, per ogni Settore del QCS, la ripartizione dei pagamenti sarà esaminata sulla base delle “sottocategorie” (salvo la necessità di riportare, per alcuni settori QCS, l’analisi a livello di categoria o settore di intervento). Un codice numerico permette di ricondurre ogni sottocategoria ai relativi settori UE di intervento e categoria UE (cfr allegato) ¹.

Per completezza di informazione, per ciascun Asse e Settore, sono riportati i dati di attuazione finanziaria al 31.12.05. L’ammontare complessivo delle risorse programmate è stato quantificato sulla base degli importi dei Complementi di Programmazione alla data del 11.04.2006.

Dati limiti della classificazione presa a riferimento, che non consente di apprezzare un maggior livello di dettaglio, per alcuni Settori del QCS verranno inoltre forniti ulteriori approfondimenti attraverso un’analisi della **classificazione standard nazionale** alla base del sistema MONIT, che individua, per ogni sottocategoria UE, diverse “**tipologie**” e “**sottotipologie**” di progetto.

Tutte le elaborazioni, curate dagli Uffici III e VI del SFS, si basano su dati cumulati al 31.12.05, estratti dal sistema MONIT l’11.04.05. I dati presi in considerazione sono quelli validati dalle Autorità di Gestione con l’invio del I bimestre 2006; solo nel caso della Sicilia, per motivi di ordine tecnico, sono stati presi in considerazione i dati relativi alla validazione precedente.

¹ Si segnala che nel caso delle categorie del settore di intervento 2 – Risorse Umane, nonché della categoria Infrastrutture sociali e sanità pubblica, categoria e sottocategoria coincidono non essendo previste ulteriori ripartizioni.

2.1 ASSE I - RISORSE NATURALI

Come evidenziato nella Tab. 4, l'Asse I presenta complessivamente un'attuazione finanziaria inferiore al dato medio del QCS (cfr Tab. 1). La spesa si concentra nei Settori Risorse Idriche e Difesa del Suolo e, in misura minore, nei Settori Rifiuti, Energia e Miglioramento delle Competenze. Modesta è invece la performance dei Settori Rete Ecologica e Monitoraggio.

Tabella 4. Asse I - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

Asse I	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
	7.781,4	17,1%	4.908,6	3.348,7	63%	43%

2.1.1 Settore Risorse idriche

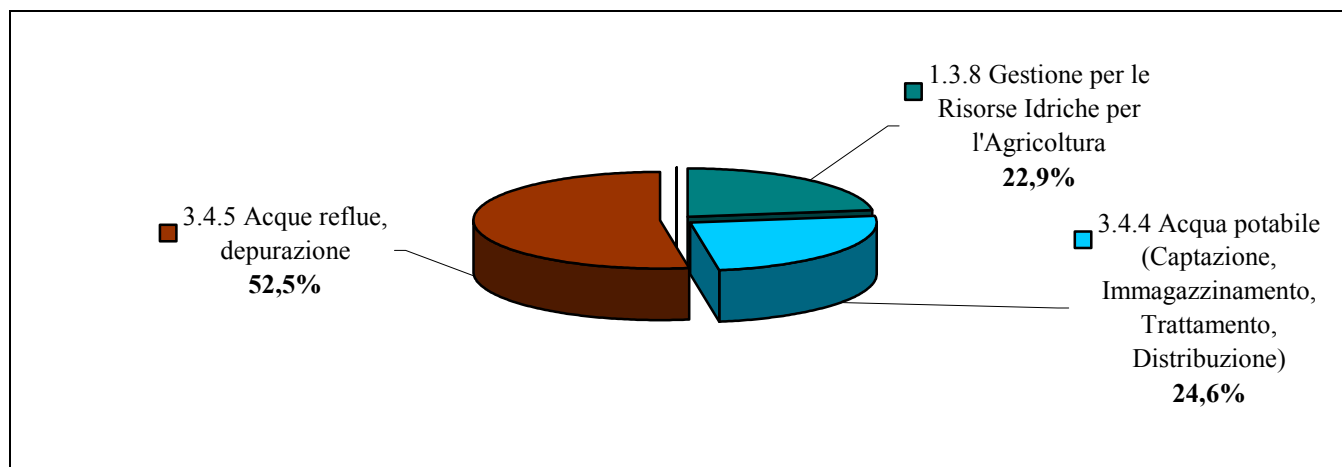
Dalla Tab. 5, le risorse programmate per il Settore **Risorse Idriche** ammontano a 2.903 milioni di euro. Gli interventi ricadenti in questo settore riguardano il servizio idrico integrato (cofinanziato dal FESR) e i servizi idrici per l'agricoltura (cofinanziati dal FEOGA). L'andamento finanziario del settore può considerarsi allo stato soddisfacente, in quanto sono già state impegnate e pagate rispettivamente l'86 per cento ed il 59 per cento delle risorse programmate.

Tabella 5. Settore Risorse idriche - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su totale QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Risorse Idriche	2.903,4	5,3%	2.486,7	1.705,6	86%	59%

Grafico 5: Ripartizione dei pagamenti del Settore Risorse Idriche al 31.12.05 per sottocategoria UE



Dal grafico sopra riportato si può notare come la maggior parte dei pagamenti finora sostenuti (oltre il 50 per cento) siano stati indirizzati alla fognatura e depurazione dei reflui, mentre gli altri servizi idrici (acqua potabile e risorse idriche per l'agricoltura) si attestano tra il 25 per cento e il 23 per cento della spesa totale del settore.

2.1.2 Difesa del suolo

Per il Settore **Difesa Suolo**, come risulta dalla tabella 6, i risultati finanziari attestano una capacità di spesa di poco superiore alla metà della dotazione programmata.

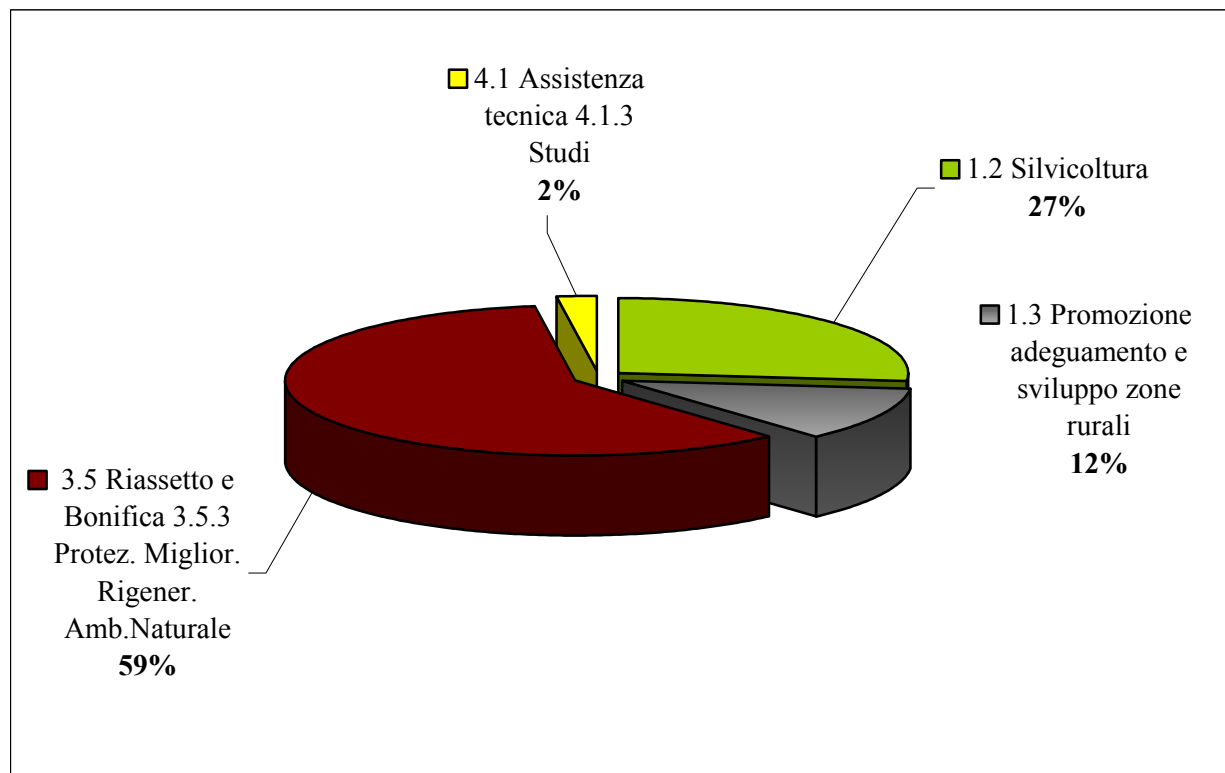
Tabella 6. Settore Difesa suolo -Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Difesa Suolo	1.854,0	4,1%	1.289,9	963,0	70%	52%

Come si evince dal Grafico 6, i pagamenti, per la parte cofinanziata dal FESR, sono concentrati per il 59 per cento su interventi di “Protezione e miglioramento dell’ambiente” (essenzialmente messa in sicurezza dei siti, delle coste e recupero e rinaturalizzazione degli alvei) e per un 2 per cento da interventi di assistenza tecnica (sostanzialmente si tratta di studi di settore). Per la parte cofinanziata dal FEOGA, si è ritenuto opportuno riportare la situazione dei pagamenti per categorie. Il grafico citato evidenzia come la spesa si sia concentrata per un 27 per cento su operazioni di silvicoltura (investimenti nella silvicoltura, imboschimento terreni non agricoli, gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, miglioramento e tutela stabilità ecologica delle foreste protette) e, per il restante 12 per cento, su operazioni di promozione adeguamento e sviluppo zone rurali (tutela ambientale nel contesto della conservazione del territorio e sistemazioni idrauliche).

Grafico 6: Ripartizione dei pagamenti del Settore Difesa Suolo al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.1.3 Rifiuti e inquinamento

Per quanto concerne il Settore **Rifiuti e inquinamento**, gli impegni sono di poco inferiori al 40 per cento ed i pagamenti al 30 per cento (cfr. Tab.7).

Tabella 7. Settore Rifiuti e inquinamento - Attuazione finanziaria al 31.12.2005 Dati in milioni di euro

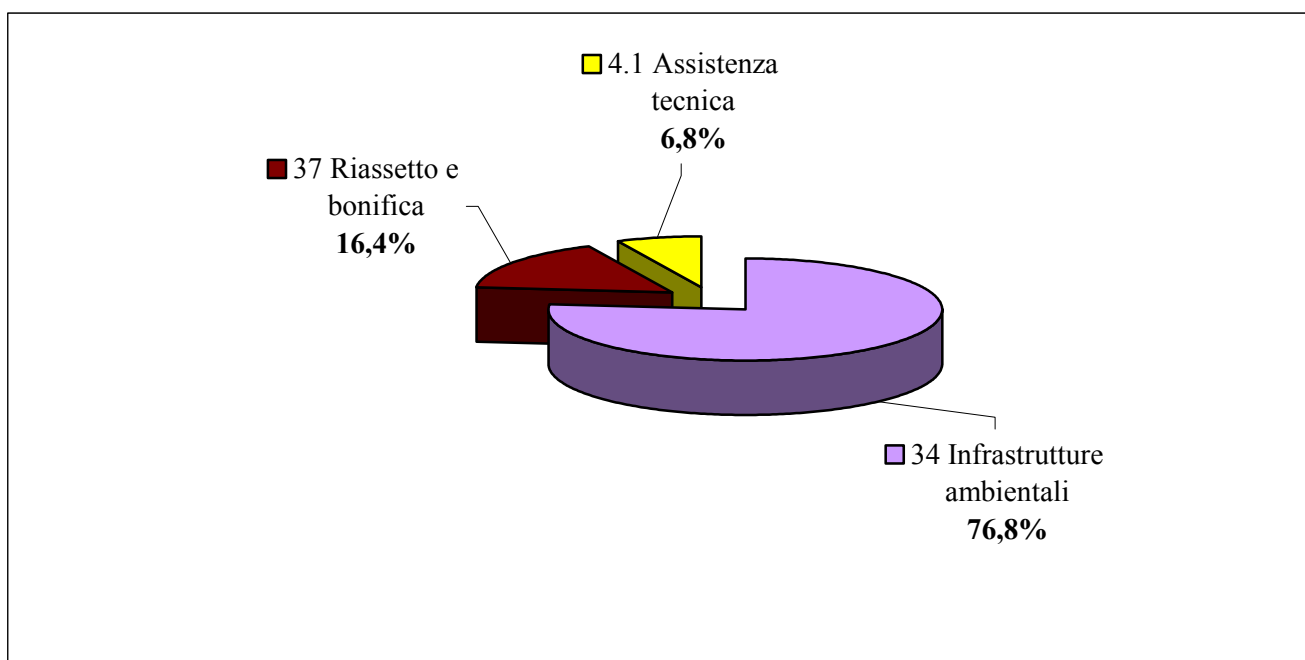
Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Rifiuti e inquinamento	1.160,8	2,5%	445,2	343,1	38%	30%

Come evidenziato nel Grafico 7, dove per comodità di esposizione si riportano i dati suddivisi per categoria UE, ben oltre il 76 per cento dei pagamenti fin ora effettuati risultano essere destinati al potenziamento delle infrastrutture ambientali per lo smaltimento dei rifiuti e la raccolta differenziata. Di questi, il 50 per cento dei pagamenti è destinato al potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (con una prevalenza dei pagamenti per l'implementazione della raccolta della plastica); il 30 per cento è destinato alla realizzazione/completamento degli impianti di stoccaggio, trattamento e recupero dei rifiuti urbani e industriali; seguono gli interventi per le discariche (con circa il 10 per cento); gli inceneritori (con un solo progetto finanziato che rappresenta il 6 per cento dei pagamenti); gli "impianti di valorizzazione frazione secca" (intorno al 2 per cento).

Per quanto riguarda gli interventi di bonifica (16 per cento dei pagamenti fin ora attivati), questi sono volti essenzialmente al ripristino e recupero di siti contaminati (soprattutto da amianto).

Di un certo rilievo è anche la parte di pagamenti rientrante nella categoria Assistenza Tecnica dovuta essenzialmente alla predisposizione della pianificazione quasi del tutto assente all'avvio della programmazione.

Grafico 7: Ripartizione dei pagamenti del Settore Rifiuti e inquinamento al 31.12.05 per sottocategoria UE.



2.1.4 Rete ecologica

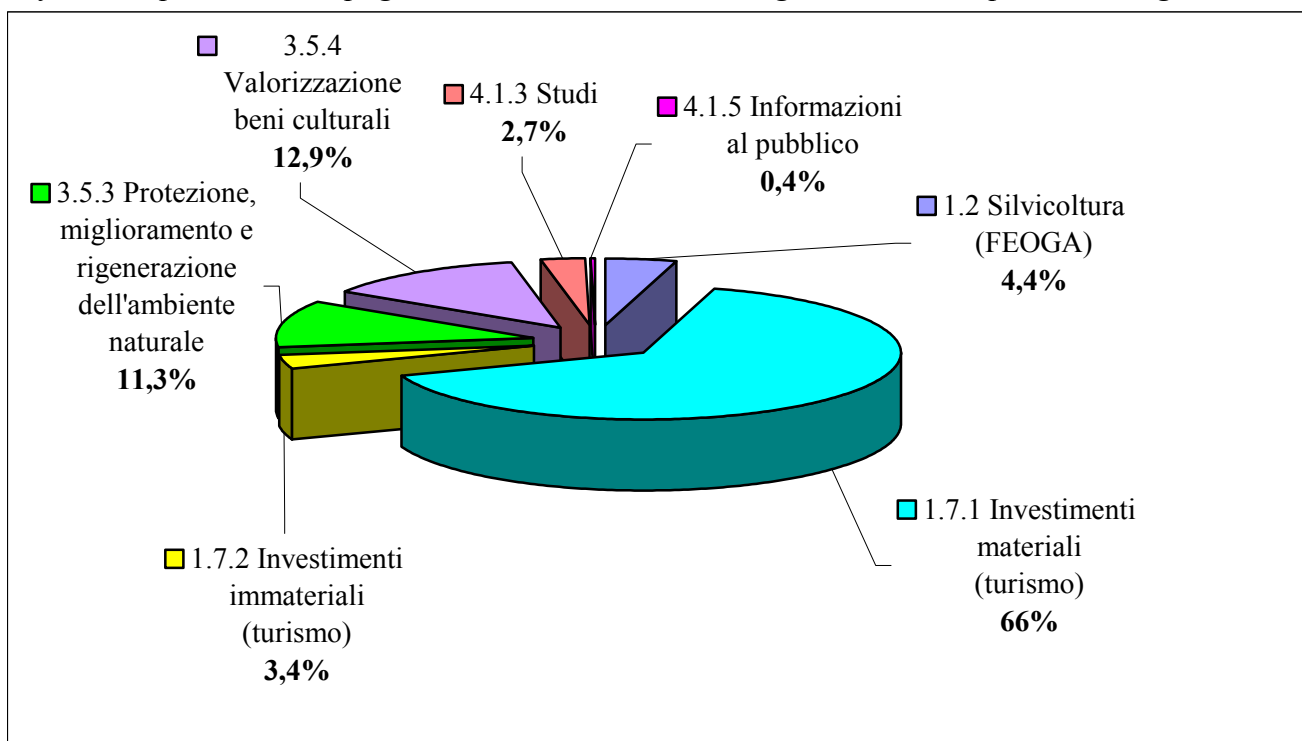
Per il Settore **Rete ecologica**², i dati di impegno (22 per cento del programmato) e di pagamento (13 per cento) evidenziano, nonostante un quadro generale di ripresa, ancora persistenti difficoltà attuative. L'analisi degli interventi avviati fa emergere una tendenza generale delle Regioni a privilegiare interventi volti alla valorizzazione turistica ed allo sviluppo imprenditoriale. Seguono gli interventi volti alla protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale.

Tabella 8. Settore Rete Ecologica - Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Rete Ecologica	902,2	2,0%	200,0	119,5	22%	13%

Grafico 8: Ripartizione dei pagamenti del Settore Rete Ecologica al 31.12.05 per sottocategoria UE



²Per un'analisi più dettagliata del settore RE si rinvia al dossier "La Rete Ecologica e la riprogrammazione del QCS – Aggiornamento del Report sulle Relazioni regionali previste dal QCS Ob.1 2000-2006 post Mid term Review (paragrafo 3.2 Asse I- Criteri e indirizzi per l'attuazione – 6 Rete Ecologica)" presentata in sede dell'XI riunione del Comitato di Sorveglianza del QCS 2000-2006 del 10 Maggio 2006.

2.1.5 Energia

Il Settore **Energia** presenta impegni per il 55 per cento del programmato e pagamenti intorno al 25 per cento. Gli interventi avviati sono volti principalmente all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.

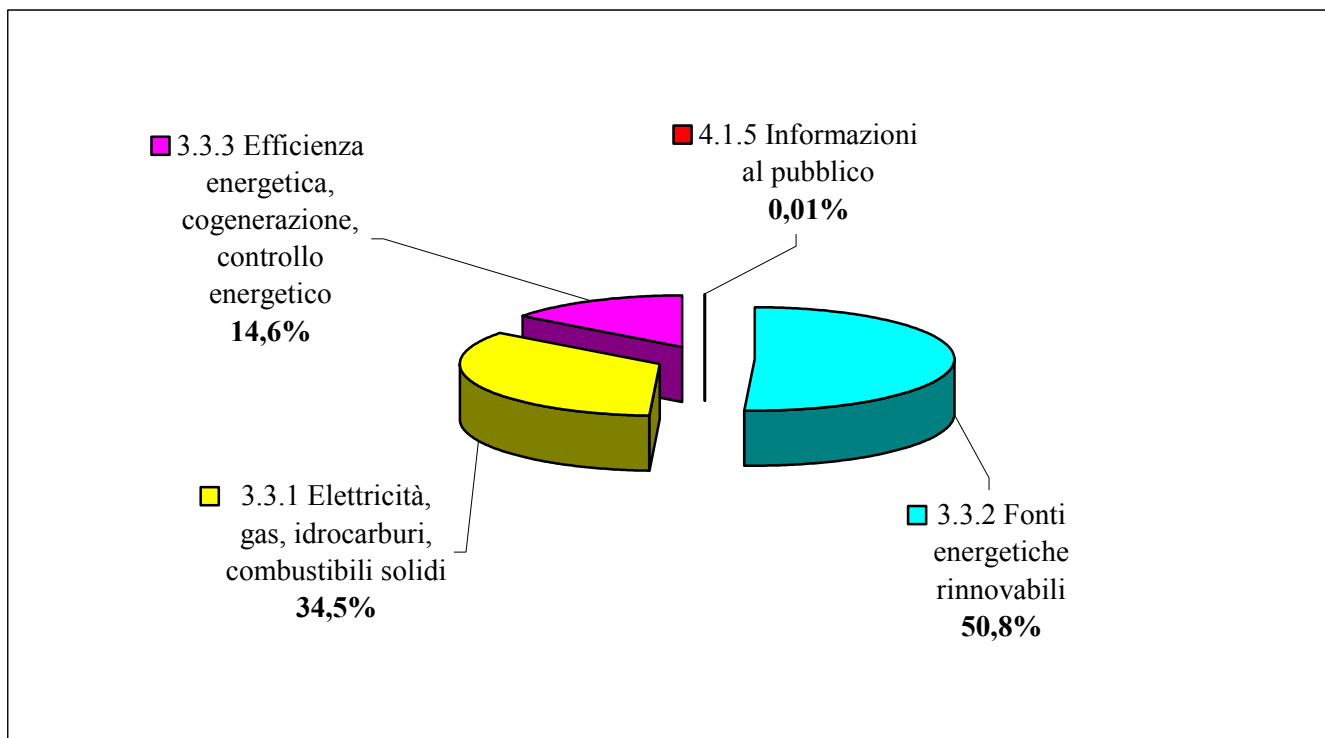
In dettaglio nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili, oltre il 41 per cento dei pagamenti è destinato all'energia eolica, per un totale di 20 progetti avviati; il 38 per cento all'energia solare, con oltre 1000 progetti (si tratta di piccoli incentivi per l'installazione di pannelli nel settore pubblico e civile). Seguono i pagamenti per gli interventi volti alla produzione di energia da biomasse (19 per cento) e idroelettrica-mini hydro (1 per cento).

Tabella 9. Settore Energia - Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Energia	665,2	1,4%	363,4	168,2	55%	25%

Grafico 9: Ripartizione dei pagamenti del Settore Energia al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.1.6 Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale

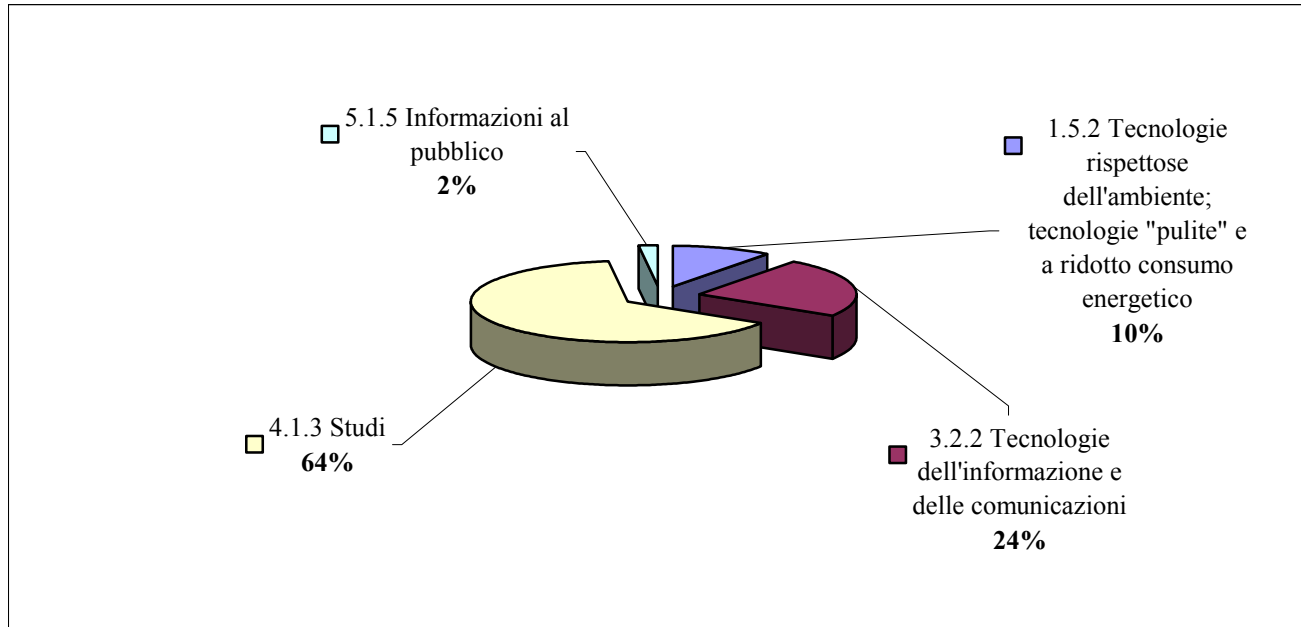
Il Settore **Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale** presenta pagamenti per circa 30 milioni di euro, pari ad appena il 14 per cento dell'importo programmato.

Tabella 10: Settore Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale - Attuazione finanziaria al 31.12.2005
Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale	214,8	0,5%	96,6	30,1	45%	14%

Gli interventi finanziati comprendono principalmente studi relativi a sistemi di monitoraggio (64 per cento dei pagamenti del settore). Sono state inoltre finanziate tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni per la PA (24 per cento dei pagamenti del settore, dei quali il 62 per cento destinato a sistemi informativi e sistemi di comunicazione e controllo). Il restante 10 per cento dei pagamenti è dedicato a tecnologie rispettose dell'ambiente, tecnologie pulite e a ridotto consumo energetico.

Grafico 10: Ripartizione dei pagamenti del Settore Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.1.7 Miglioramento e diffusione delle competenze

Il Settore **Miglioramento e diffusione delle competenze** comprende gli interventi per le risorse umane a sostegno delle politiche dell'Asse. Nell'ambito di una spesa complessiva pari al 23 per cento del totale programmato, si evidenzia una concentrazione degli interventi a favore dei disoccupati, che comprende attività formative post diploma, ed alla formazione permanente rivolta all'aggiornamento professionale e tecnico (76 per cento del totale). Si segnalano interventi di sensibilizzazione della popolazione alla sostenibilità ambientale (13 per cento).

Rilevanti sono anche le attività formative rivolte ad occupati³, cui è dedicato il 23 per cento dei pagamenti del Settore.

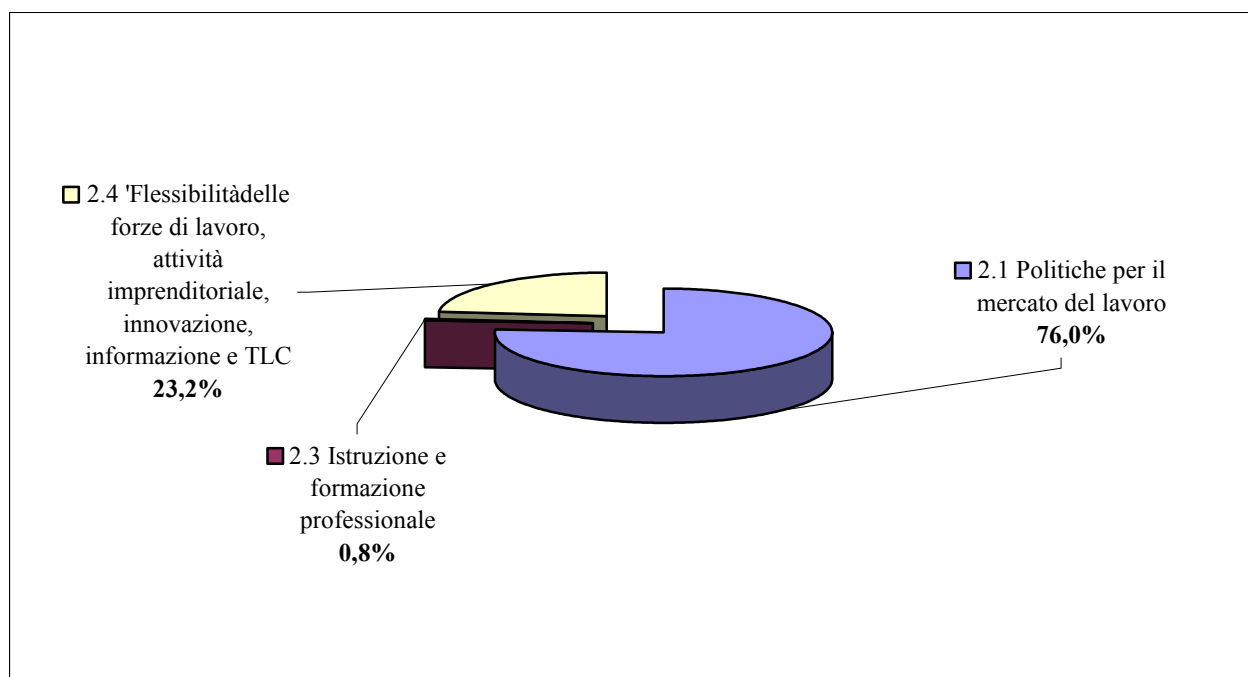
Non risultano attivate le azioni per l'auto imprenditoria, previste in particolare nell'ambito dei parchi naturali.

Tabella 11. Settore Miglioramento e diffusione delle competenze - Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Miglioramento e diffusione delle competenze	80,9	0,2%	26,7	19,2	33%	23%

Grafico 11: Ripartizione dei pagamenti del Settore Miglioramento e diffusione delle competenze al 31.12.05 per sottocategoria UE



³ comprese nella dizione "Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, informazione e tecnologie delle comunicazioni"

2.2 ASSE II - RISORSE CULTURALI

Nell'Asse Risorse Culturali sono stati assunti impegni per un ammontare pari al 61 per cento del costo totale programmato, mentre il totale dei pagamenti è ancora basso, pari al 35 per cento.

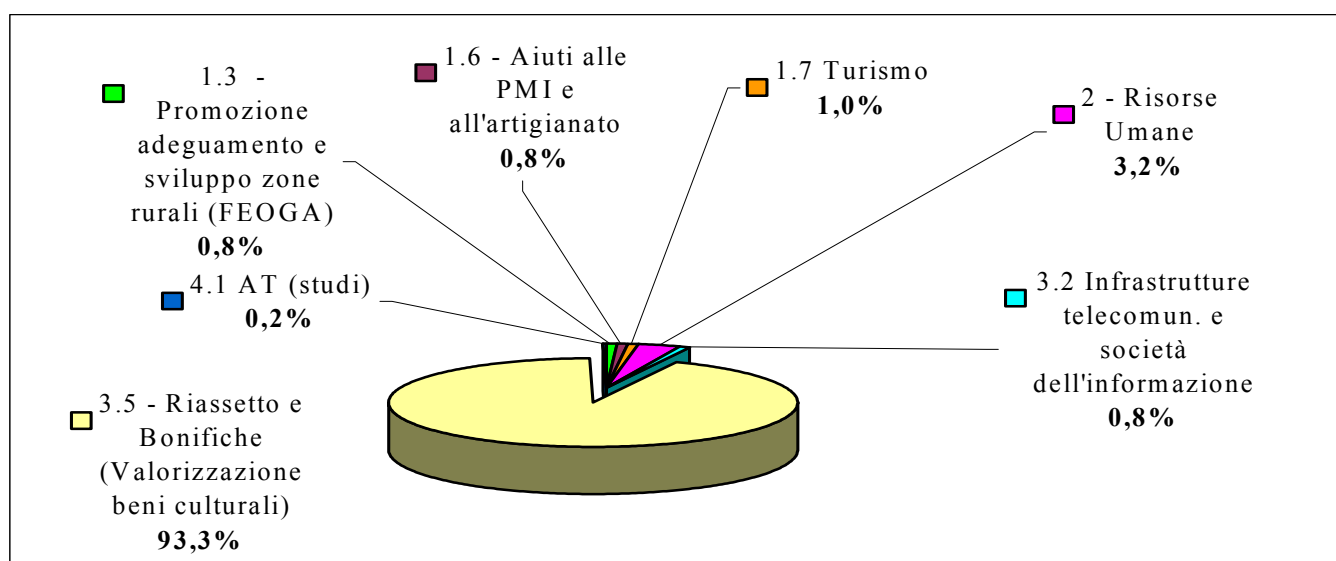
Tabella 12. Asse II – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Risorse Culturali	2.577,8	5,6%	1.574,3	901,1	61%	35%

Per facilità di lettura, nel caso del presente Asse, l'esame della spesa è condotto a livello di categorie UE (e gli interventi per le risorse umane non sono ripartiti) (cfr. grafico 12).

Grafico 12: Ripartizione dei pagamenti nel Settore Risorse Culturali al 31.12.05



Come evidenziato dal grafico, alla valorizzazione dei beni culturali è dedicato il 93 per cento dei pagamenti dell'Asse. Di questi, il 42 per cento è stato dedicato al restauro architettonico; seguono gli interventi per le aree archeologiche (16 per cento) e per il restauro, ristrutturazione e allestimento museale, che registra il 12 per cento dei pagamenti.

2.3 ASSE III - RISORSE UMANE

L'Asse III registra una buona performance attuativa, in particolare relativamente al Settore Risorse Umane. A fronte di una dotazione complessivamente pari a poco più del 4 per cento delle risorse complessive del QCS, gli interventi per la ricerca e lo sviluppo tecnologico raggiungono un livello di spesa pari al 3,5 per cento della spesa totale del QCS, un risultato in linea con le previsioni programmatiche che tuttavia ne conferma il profilo certamente non ambizioso.

Tabella 13. Asse III - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

Asse III	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
	8.565	18,6%	6.861,6	4.136,7	80%	48%

2.3.1 Settore Risorse umane

Con riferimento al Settore **Risorse Umane**, relativamente agli interventi cofinanziati dal FSE, il QCS ha fissato una ripartizione indicativa delle risorse finanziarie per area di intervento ("Policy field"), che, sulla base della verifica effettuata al 31.12.2005, risulta sostanzialmente rispettata (cfr Tabella 14)⁴. Si ricorda che le percentuali sopra riportate sono calcolate al netto delle azioni di sistema, e delle "misure trasversali" dei POR Basilicata, Calabria e Molise (misure serventi più Assi).

Tabella 14. Verifica della ripartizione percentuale per policy field nell'Asse III al 31.12.05

Policy field	Ripartizione indicativa del QCS			Dotazione finanziaria effettivamente assegnata nei CdP			Scostamenti relativi		
	Totale	PON	POR	Totale	PON	POR	Totale	PON	POR
A Politiche attive del lavoro	29,4%		41,5%	30,8%		41,0%	4,7%		-1,2%
B Gruppi svantaggiati	4,8%		6,8%	6,1%		8,1%	26,2%		18,7%
C Istruzione e formazione	37,3%	71,6%	23,1%	34,1%	76,8%	19,9%	-8,6%	7,2%	-14,0%
D Adattabilità	18,6%	18,4%	18,6%	19,5%	13,5%	21,5%	4,8%	-26,5%	15,5%
E Pari opportunità	10,0%	10,0%	10,0%	9,6%	9,7%	9,6%	-3,9%	-3,0%	-4,2%

Lo stato di attuazione del Settore, globalmente considerato, è riportato alla tabella alla pagina seguente.

⁴ Si registra una maggiore dotazione finanziaria rispetto a quella prevista dal QCS per il policy field B – Interventi a favore di gruppi svantaggiati. Nell'ambito dei POR, vengono dedicate maggiori risorse al Policy field D (interventi per le imprese, la ricerca, la PA), e minori al Policy Field C – Istruzione e formazione, rispetto a quanto previsto; tale scostamento è compensato dalle variazioni registrate nell'ambito dei PON.

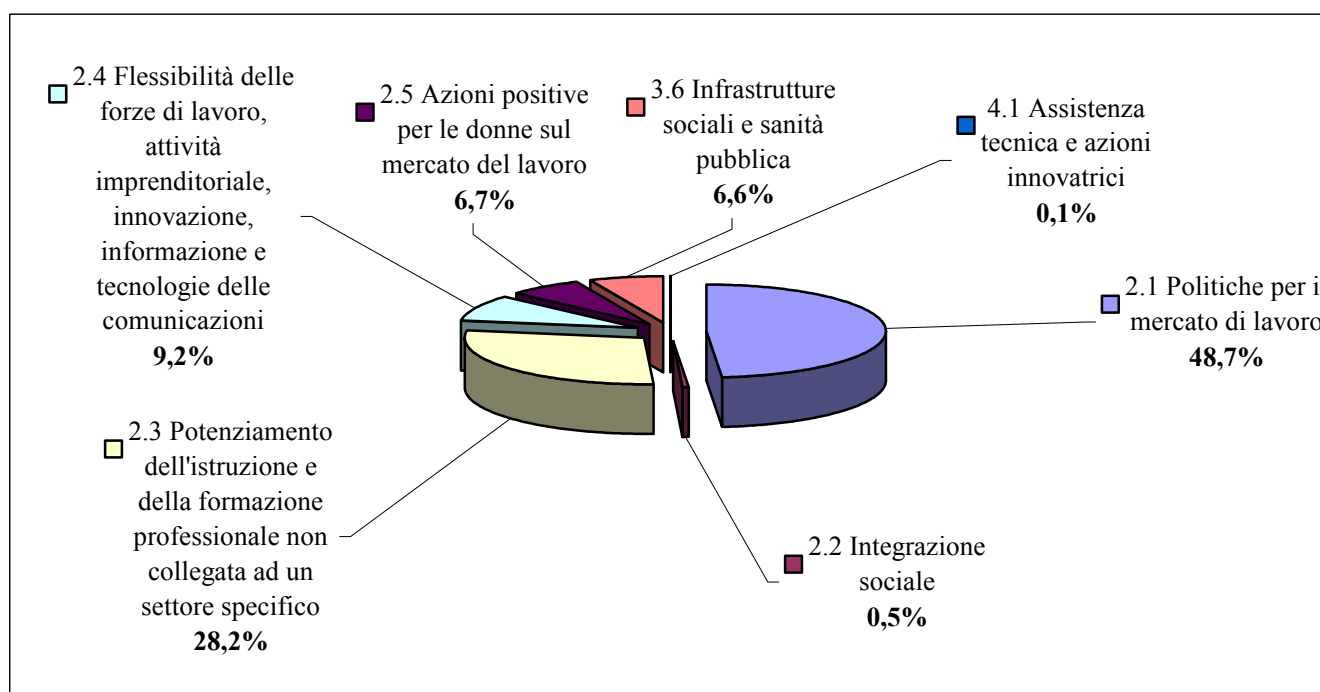
Tabella 15. Settore Risorse Umane – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Risorse Umane	6.360,7	13,8%	4.825,6	3.257,9	76%	51%

Nel grafico 13 viene evidenziata la ripartizione dei pagamenti del settore. Al riguardo, va precisato che, pur non essendo rintracciabile una relazione biunivoca tra sottocategoria UE e Policy field del QCS, le azioni relative a politiche attive del lavoro ed al potenziamento dell'istruzione e della formazione sono principalmente riconducibili ai Policy field A e C, cui sono anche attribuite comparativamente maggiori risorse.

Grafico 13: Ripartizione dei pagamenti del Settore Risorse Umane al 31.12.05 per sottocategoria UE



Più in dettaglio, esaminando complessivamente le cinque sottocategorie UE indicate ricollegabili ad interventi FSE sulla base della relativa classificazione nazionale, l'83 per cento dei pagamenti è stato dedicato ad azioni rivolte alle persone. Sono state realizzate principalmente attività formative (circa il 56 per cento dei pagamenti), incentivi alle persone e alle imprese, nonché percorsi integrati (rispettivamente 11 e 9 per cento dei pagamenti). Peraltro, si segnala che, all'interno della tipologia "formazione", rientrano in realtà anche i progetti cofinanziati dal FSE per le scuole, che hanno assorbito l'11 per cento dei pagamenti totali (3 per cento per le scuole del I ciclo ed 8 per cento per le scuole del II ciclo); escludendo quindi tali i progetti, la quota di pagamenti dedicati alla formazione scende al 45 per cento. Alla formazione universitaria o post universitaria e per la ricerca (cd "alta formazione") è stato inoltre dedicato il 18 per cento dei pagamenti.

Tra le azioni rivolte ai sistemi, che complessivamente raggiungono il 16 per cento dei pagamenti, prevalgono gli interventi per i Servizi per l'impiego (9 per cento). Solo lo 0,6 per cento dei pagamenti è stato infine destinato ad azioni di accompagnamento.

2.3.2 Settore Ricerca

Il Settore **Ricerca e Innovazione** presenta complessivamente una buona attuazione finanziaria, con un alto livello di impegni, pur se con un ammontare di pagamenti inferiore al dato medio del QCS.

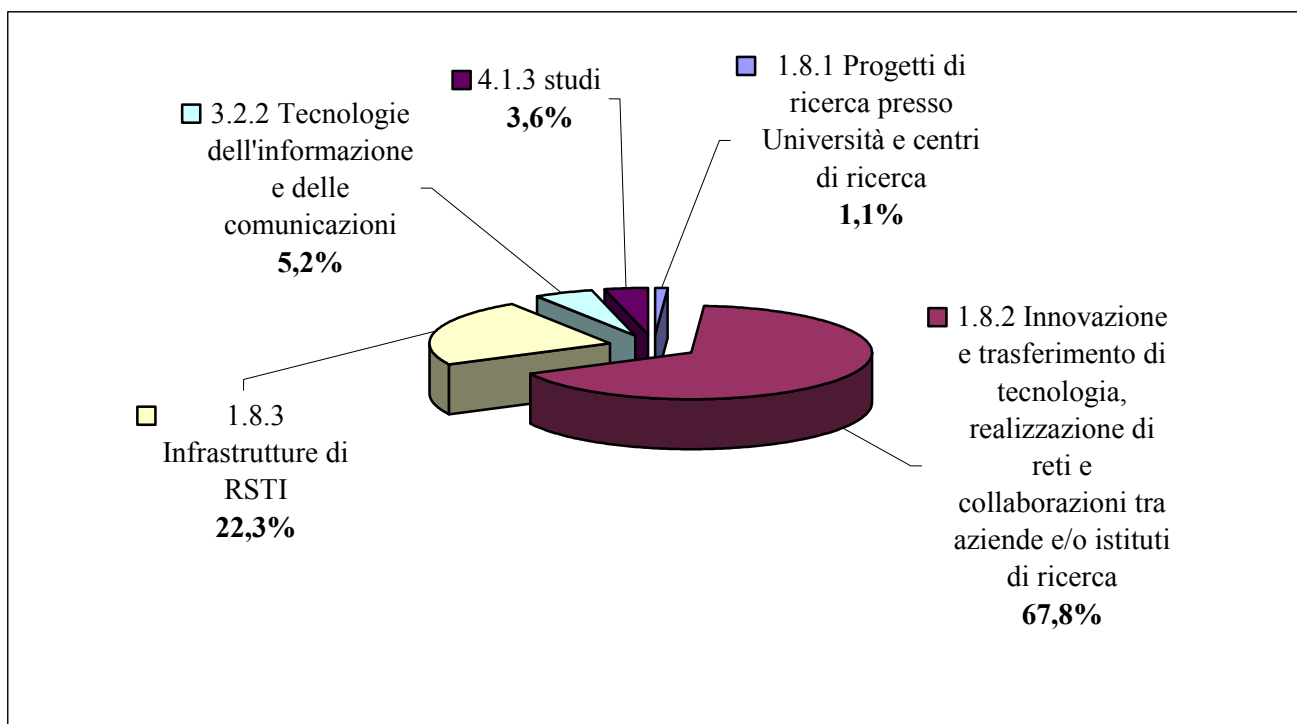
Tabella 16. Settore Ricerca – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Ricerca	2.204,3	4,8%	2.035,9	878,7	92%	40%

Nell'ambito del settore sono stati finanziati principalmente interventi relativi all'innovazione e trasferimento di tecnologia ed alla realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca (68 per cento della spesa totale). Le infrastrutture di RSTI hanno assorbito il 22 per cento dei pagamenti complessivi. Limitata è la quota degli interventi nel settore delle TCI (5 per cento); quasi irrilevante quella assorbita da progetti di ricerca presso Università e centri di ricerca (1 per cento).

Grafico 14: Ripartizione dei pagamenti del Settore Ricerca al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.4 ASSE IV - SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO

L'Asse registra una buona attuazione finanziaria, pur con una concentrazione degli impegni e dei pagamenti nell'ambito del Settore Industria, artigianato, commercio e servizi. Registrano invece forti ritardi gli interventi del Settore Turismo. Gli interventi per i Settori Agricoltura e sviluppo rurale e Pesca mostrano complessivamente un'attuazione finanziaria inferiore ai dati medi relativi al QCS.

Tabella 17. Asse IV - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

Asse IV	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
	15.040,5	32,6%	13.112,3	8.336,4	87%	55%

2.4.1 Industria, artigianato, commercio e servizi

Nel Settore **Industria, artigianato, commercio e servizi**, si registra che i pagamenti complessivi ammontano al 70 per cento della dotazione totale (cfr Tabella 18).

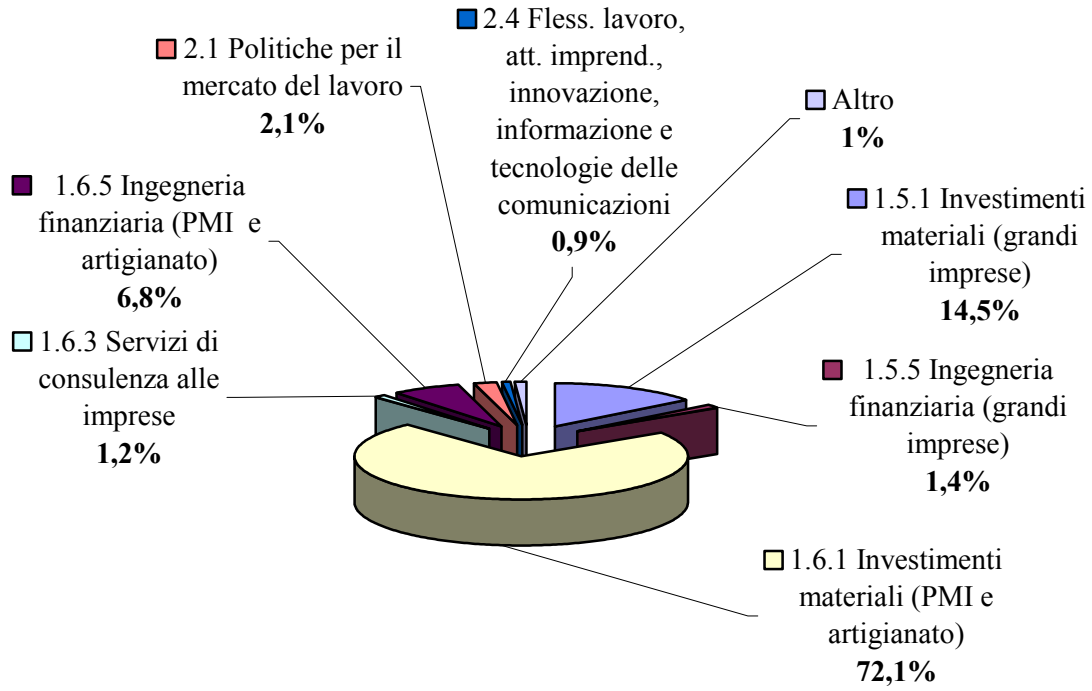
Tabella 18. Settore Industria, artigianato, commercio e servizi – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Costo Totale	Pagamenti /Costo Totale
Industria, artigianato, commercio e servizi	7.971,2	17,3%	8.845,4	5.574,9	111%	70%

Alla data del 31.12.2005, quasi i 3/4 dei pagamenti totali (72 per cento) sono assorbiti dagli investimenti materiali per le PMI e l'artigianato, di cui l'80 per cento è assorbito dall'industria, il 14 per cento dall'artigianato, il 2 per cento dal commercio e la rimanente quota dagli investimenti per aree attrezzate, incubatori di imprese ed altri servizi. Gli investimenti materiali delle grandi imprese assorbono il 14 per cento dei pagamenti totali del settore. I pagamenti per interventi di ingegneria finanziaria rappresentano l'8 per cento della spesa totale (7 per cento PMI e 1 per cento grandi imprese) e sono relativi principalmente al PIA Innovazione del PON Sviluppo Imprenditoriale Locale. I servizi incidono per l'1 per cento circa della spesa totale del settore.

Grafico 15: Ripartizione dei pagamenti del Settore Industria, Artigianato, Commercio e Servizi al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.4.2 Turismo

Nell'ambito del Settore **Turismo** sono previsti interventi di sostegno alle imprese e infrastrutture, nonché azioni per l'integrazione e qualificazione delle risorse culturali e ambientali finalizzate all'attrattività turistica. L'attuazione di tali interventi appare in evidente difficoltà, con appena il 28 per cento di spesa rispetto alla dotazione programmata, ancora più grave se si considera che la dotazione finanziaria di tale settore è stata potenziata con la revisione di metà periodo.

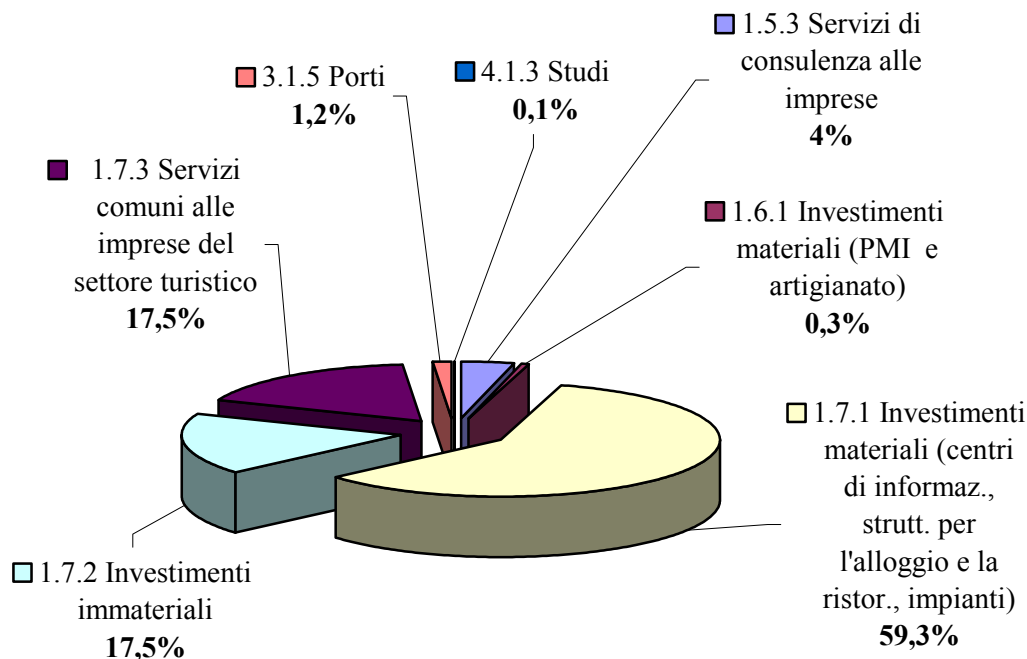
Tabella 19. Settore Turismo – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in Euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Turismo	1.904,1	4,1%	978,1	530,8	51%	28%

Poco meno del 60 per cento dei pagamenti è da ricondurre agli investimenti materiali in centri di informazione, strutture per l'alloggio e la ristorazione ed impianti. Si rileva, inoltre, che la spesa per servizi comuni alle imprese del settore turistico, pari al 17 per cento del totale, è interamente assorbita dalla promozione dell'offerta turistica; inoltre, al suo interno, per le azioni promozionali è stato erogato poco più della metà della spesa (54 per cento), mentre le altre azioni riguardano le conferenze, le fiere e il marketing territoriale.

Grafico 16: Ripartizione dei pagamenti del Settore Turismo al 31.12.05 per sottocategoria UE



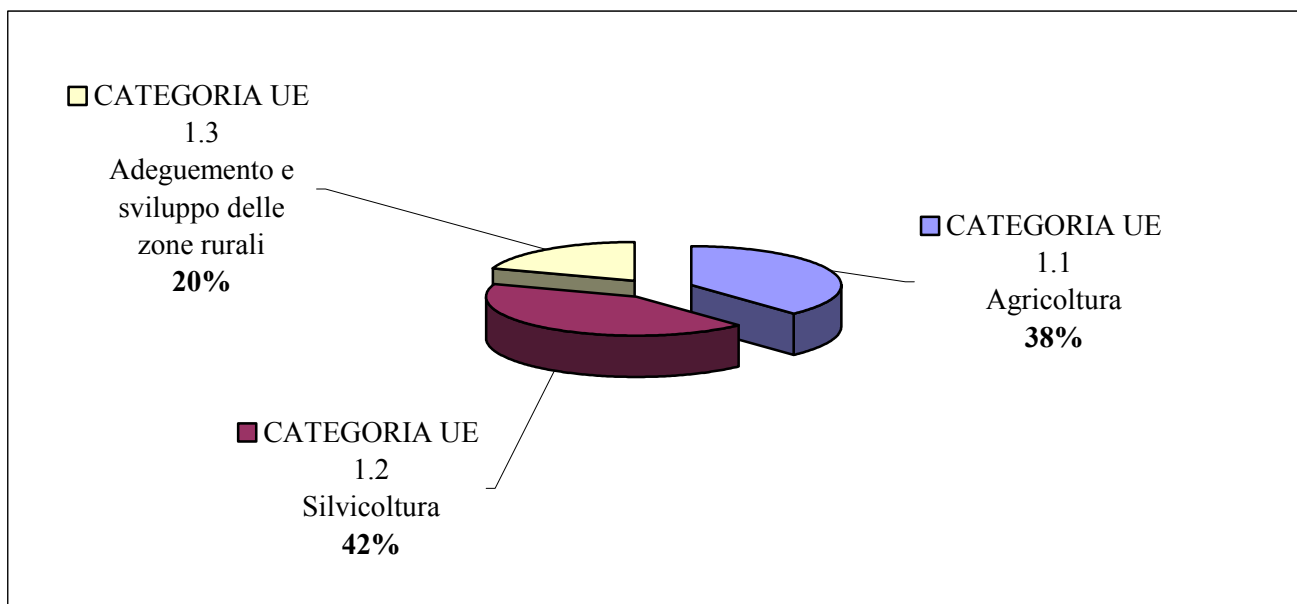
2.4.3 Agricoltura e sviluppo rurale

Gli interventi per l'**Agricoltura e lo sviluppo rurale** presentano un avanzamento medio dei pagamenti inferiore rispetto alla performance generale del QCS. Questo ritardo relativo è il riflesso delle specifiche criticità che attengono principalmente agli interventi non ancora attivati e a quelli per i quali l'avanzamento è nullo o manifesta una progressione particolarmente modesta rispetto ai diagrammi di spesa.

Tabella 20. Settore Agricoltura e sviluppo rurale – Attuazione finanziaria al 31.12.2005 Dati in milioni di euro

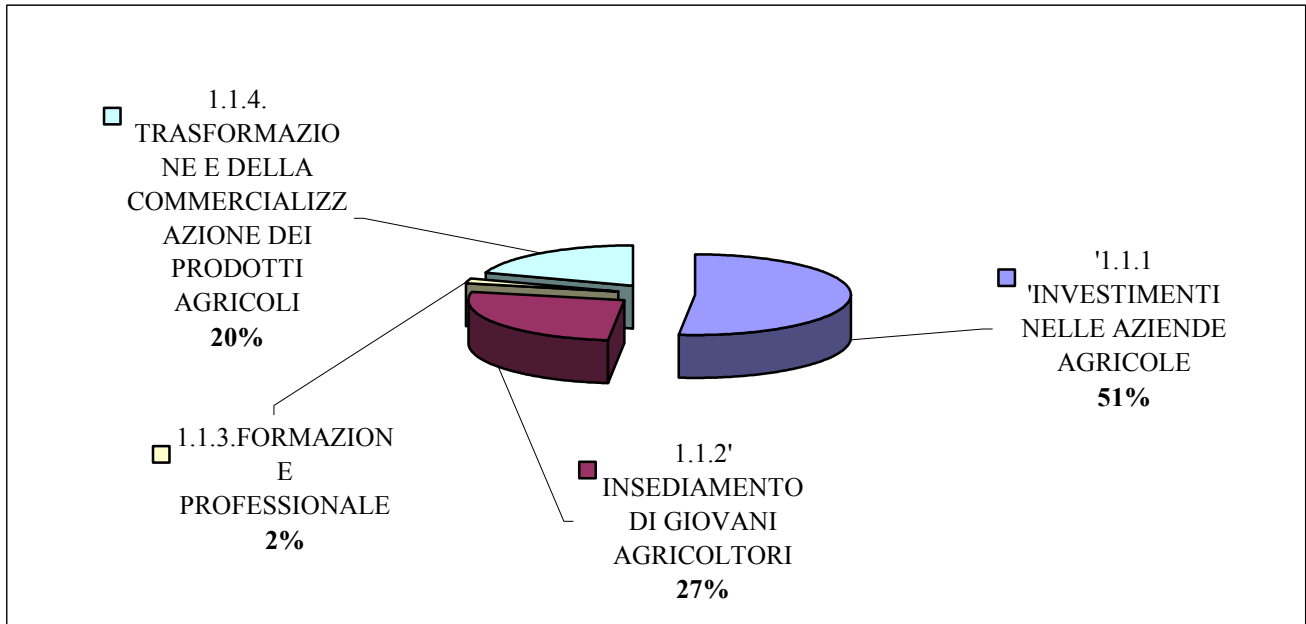
Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Agricoltura e sviluppo rurale	4.417,4	9,6%	2.798,7	1.916,0	63%	43%

Grafico 17: Ripartizione dei pagamenti del Settore Agricoltura e sviluppo rurale al 31.12.05 per categoria UE



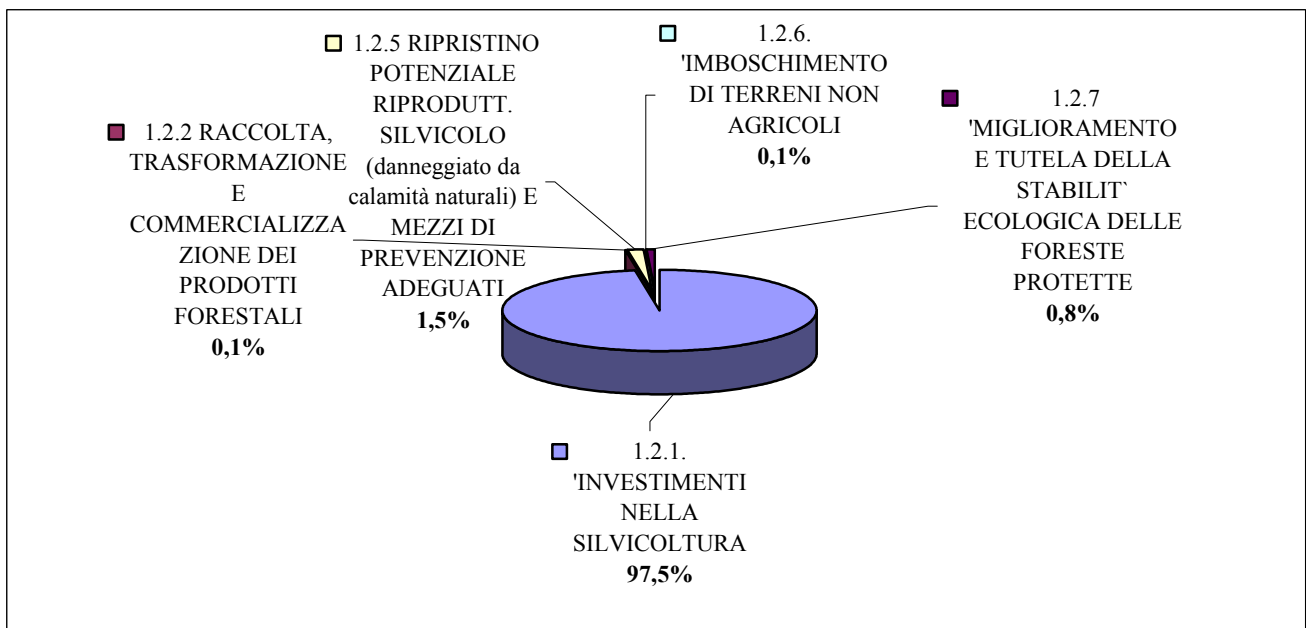
Per la categoria “Agricoltura” i pagamenti si sono concentrati sugli interventi più tradizionali e di più rapida realizzazione: investimenti nelle aziende agricole (51 per cento), seguiti dall’insediamento dei giovani agricoltori (27 per cento) e quindi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (20 per cento).

Grafico 18: Ripartizione dei pagamenti della categoria UE Agricoltura al 31.12.05 per sottocategoria UE



Gli interventi per la silvicoltura sono stati concentrati nell’omonima sottocategoria.

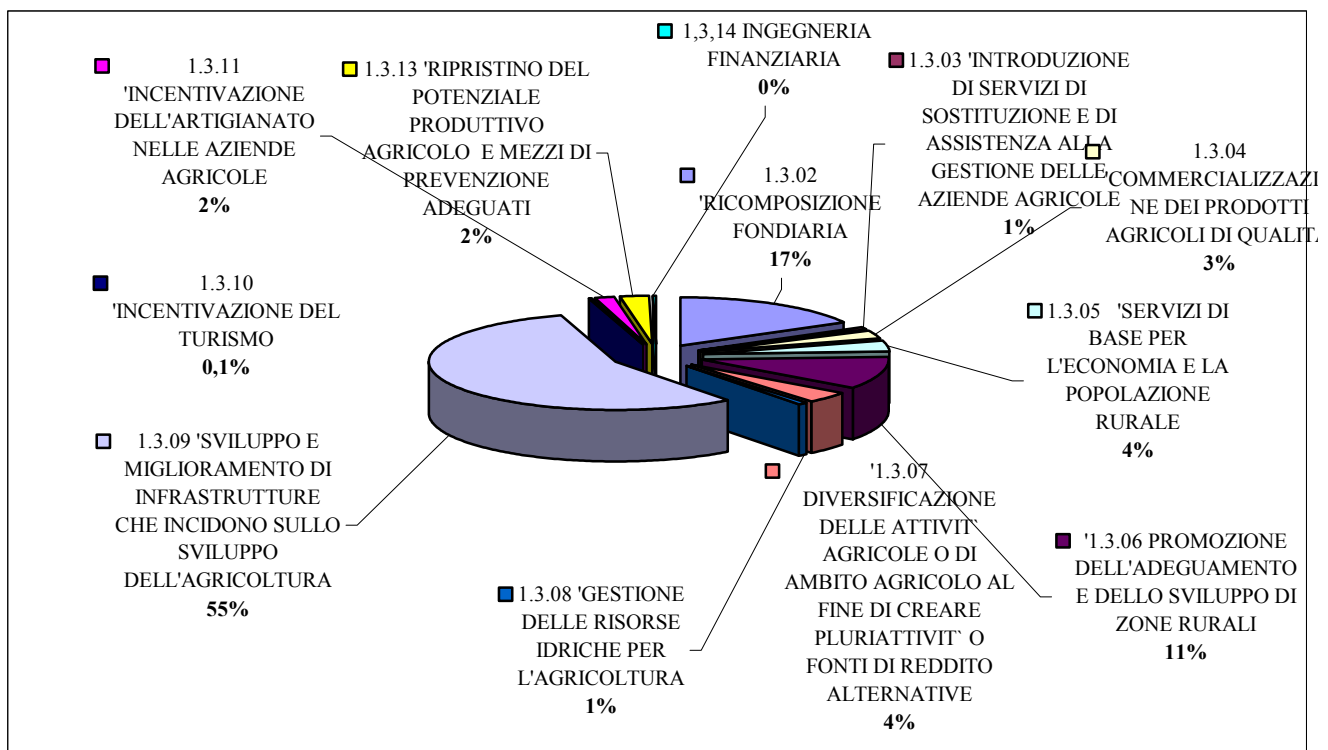
Grafico 19: Ripartizione dei pagamenti della categoria UE Silvicoltura al 31.12.05 per sottocategoria UE



Per l'obiettivo dello sviluppo delle aree rurali, la maggior parte della spesa si è concentrata sugli interventi di sviluppo e miglioramento delle infrastrutture (55 per cento dei pagamenti dedicati allo sviluppo di tali aree). La diversificazione delle attività agricole presenta un livello di pagamenti pari al 4 per cento degli interventi per tale obiettivo ed ha interessato principalmente la realizzazione o il potenziamento dell'attività agrituristica.

Non sono state utilizzate appieno le potenzialità per promozione dello sviluppo delle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale, che registrano, complessivamente il 13 per cento dei pagamenti. Risultano infine avere una bassa performance di spesa le sottocategorie legate all'ammodernamento delle aree rurali e quelle collegate ai servizi per le aree rurali (assistenza sanitaria, asili nido, servizi di trasporto, ecc...).

Grafico 20: Ripartizione dei pagamenti della categoria UE Adeguamento e sviluppo di zone rurali al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.4.4 Pesca

Anche gli interventi per la **Pesca** presentano un avanzamento medio dei pagamenti (42 per cento) inferiore rispetto alla performance generale del QCS.

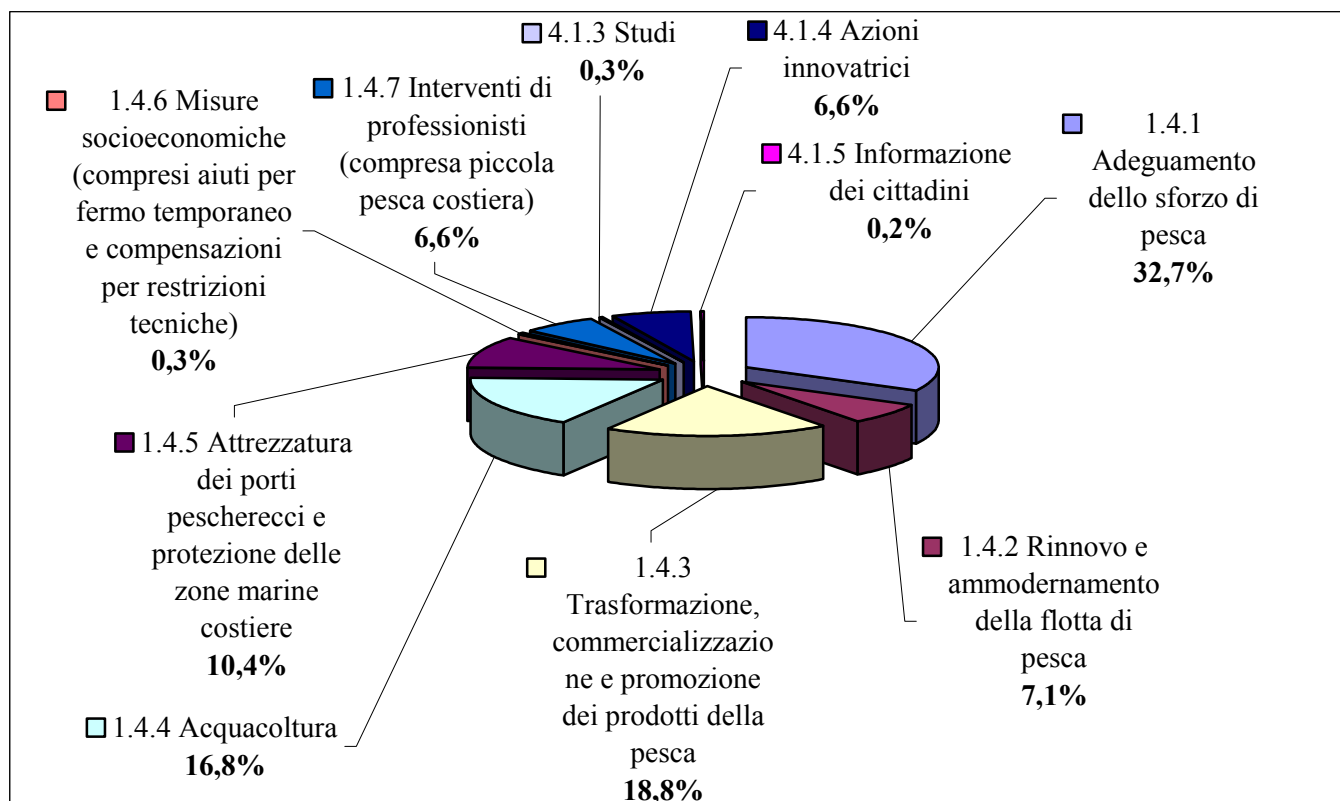
Tabella 21. Settore Pesca e acquicoltura – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Pesca	747,8	1,6%	490,1	314,6	65%	42%

Le spese si sono concentrate soprattutto sulle misure di adeguamento dello sforzo di pesca (33 per cento) attuate con il PON, seguite dalle misure dei programmi regionali di trasformazione, commercializzazione e promozione dei prodotti per la pesca (19 per cento) e dall'acquicoltura (17 per cento). Gli interventi per la diversificazione dell'attività di pesca non hanno avuto lo stesso andamento performante della misura di adeguamento.

Grafico 21: Ripartizione dei pagamenti del Settore Pesca e acquicoltura al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.5 ASSE V - CITTÀ

L'Asse V evidenzia nel complesso forti criticità. Sulla base dei dati Monit al 31.12.05, risulta impegnato il 48 per cento del costo totale previsto, con un ammontare di pagamenti pari al 32 per cento (cfr. Tabella seguente).

Tabella 22. Asse V – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Asse V	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
	2.094,6	4,5%	1.017,6	672,7	48%	32%

Dall'analisi di dettaglio dei due Settori in cui si suddivide l'Asse ("Città" e "Servizi alla persona"), risulta prevalere la dotazione degli interventi riguardanti il Settore Città, con l'84 per cento della dotazione totale dell'Asse, mentre al Settore Servizi alla persona è dedicato il 16 per cento di tale dotazione.

2.5.1 Città

Lo stato di attuazione del Settore è riportato nella tabella seguente.

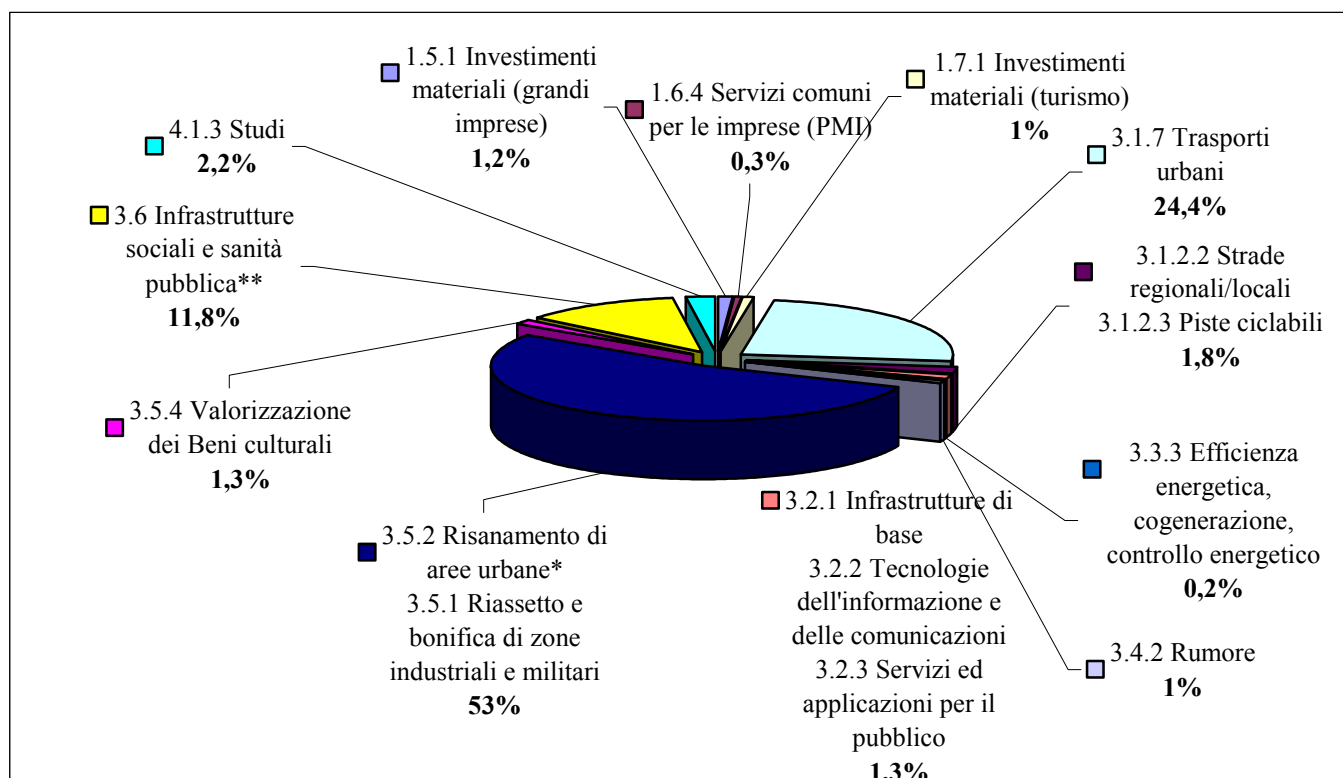
Tabella 23. Settore Città – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Costo Totale	Pagamenti /Costo Totale
Città	1.768,7	3,8%	854,5	553,1	48%	31%

All'interno del Settore **Città** risultano maggiori pagamenti per interventi di risanamento di aree urbane (53 per cento) e per i trasporti urbani (25 per cento). Alle infrastrutture sociali ed alla sanità pubblica è stato dedicato il 12 per cento delle spese nel settore, mentre per gli altri interventi si rilevano quote di pagamento piuttosto basse.

Grafico 22: Ripartizione dei pagamenti del Settore Città al 31.12.05 per sottocategoria



* Di cui, solo lo 0,07% è dedicato al riassetto e bonifica di zone industriali e militari.

** Di cui, solo lo 0,4% è dedicato alle piste ciclabili.

2.5.2 Servizi alla persona

Nella tabella seguente è evidenziato lo stato di attuazione del Settore.

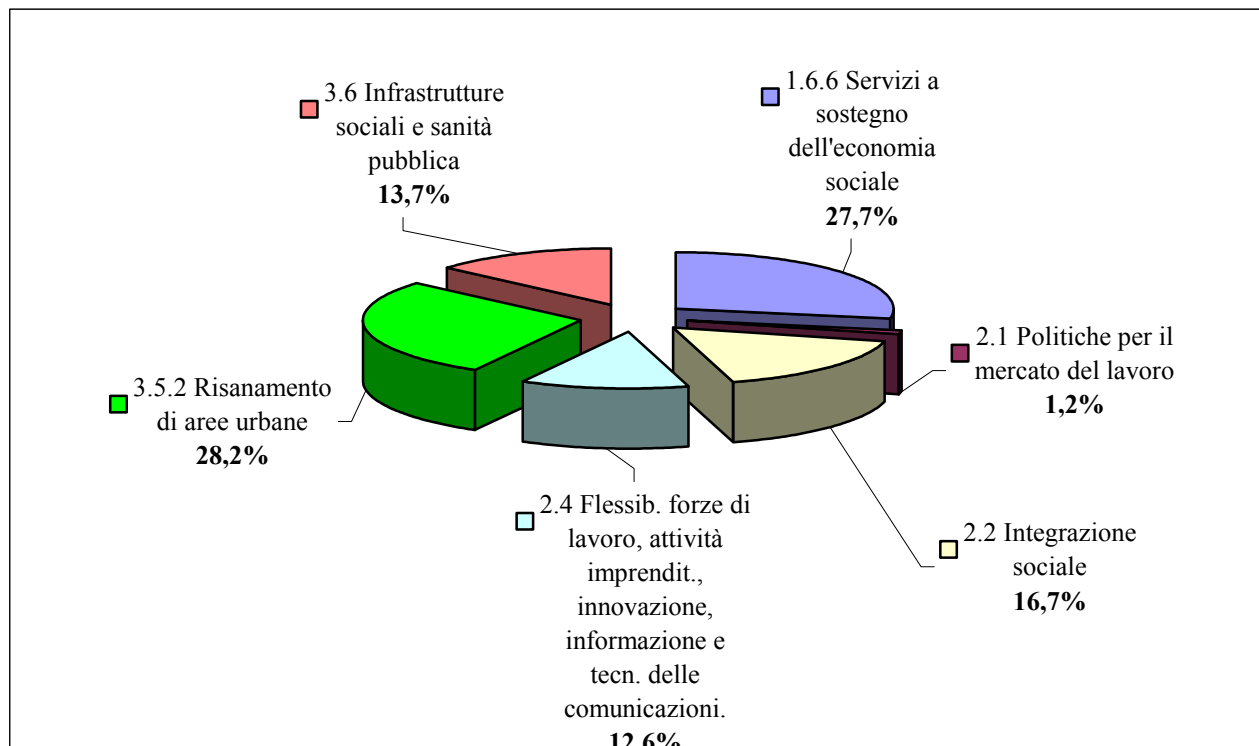
Tabella 24. Settore Servizi alla persona – Attuazione finanziaria al 31.12.2005

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Servizi alla persona	325,8	0,7%	163,1	119,5	50%	37%

Nel Settore **Servizi alla persona**, la distribuzione delle spese effettuate al 31.12.05 appare più omogenea: presentano maggiori quote di pagamenti gli interventi per il risanamento di aree urbane (28 per cento) ed i servizi a sostegno dell'economia sociale (27 per cento). Quote attorno al 15 per cento dei pagamenti sono destinate all'integrazione sociale, ad infrastrutture sociali e sanità pubblica e ad interventi per la flessibilità delle forze di lavoro.

Grafico 23: Ripartizione dei pagamenti del Settore Servizi alla persona al 31.12.05 per sottocategoria UE



Analizzando il totale dei pagamenti dell'Asse, risulta che oltre l'85 per cento, più di 576 milioni di Euro, riguarda il finanziamento di infrastrutture di base, per il risanamento di aree urbane (49 per cento del totale), per trasporti urbani (20 per cento del totale) e per infrastrutture sociali (12 per cento del totale).

Nell'ambito della prima tipologia, la quota più rilevante di interventi finanziati riguarda i progetti di riqualificazione urbana (che rappresentano il 74 per cento degli interventi di risanamento). Tra questi, nettamente preponderanti sono gli interventi di arredo urbano (80 per cento dei progetti di riqualificazione), mentre gli interventi per il verde pubblico sono realizzati in misura minore (19 per cento). Gli interventi per strutture turistiche e del tempo libero assorbono, inoltre, circa il 25 per cento della spesa per il risanamento di aree urbane (la quota restante è dedicata ad interventi per il recupero di aree dismesse).

Fra i trasporti urbani, emerge la preponderanza di interventi relativi a mezzi e attrezzature di superficie (55 per cento del totale), nonché metropolitane (40 per cento), mentre una quota decisamente minore è stata utilizzata per finanziare interventi per sistemi integrati (4 per cento) e parcheggi (0,3 per cento).

Per ciò che concerne le infrastrutture sociali, sono state finanziate strutture per attività socio-assistenziali, ivi inclusi i centri di accoglienza (quasi l'11 per cento) e centri di informazione/sportelli.

Se si sommano ai pagamenti per infrastrutture sociali quelli per il sostegno dell'economia sociale (aiuti alle imprese sociali) ed i servizi per l'integrazione sociale (creazione di reti e partenariati), oltre alle politiche del lavoro per disoccupati (orientamento e formazione), emerge che alle politiche di integrazione sociale è stato dedicato il 20 per cento dei pagamenti dell'Asse V.

2.6 ASSE VI – RETI E NODI DI SERVIZIO

La positiva attuazione finanziaria dell'Asse deriva da un buon avanzamento dei Settori Trasporti e Sicurezza, mentre modesto è il livello di attuazione dei Settori Società dell'Informazione ed Internazionalizzazione.

Tabella 25. Asse VI - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

Asse VI	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
	9.392,4	20,4%	8.410,1	5.222,6	89%	56%

2.6.1 Trasporti

Nella tabella seguente è evidenziato lo stato di attuazione del settore.

Tabella 26. Settore Trasporti - Attuazione finanziaria al 31.12.05

Dati in milioni di euro

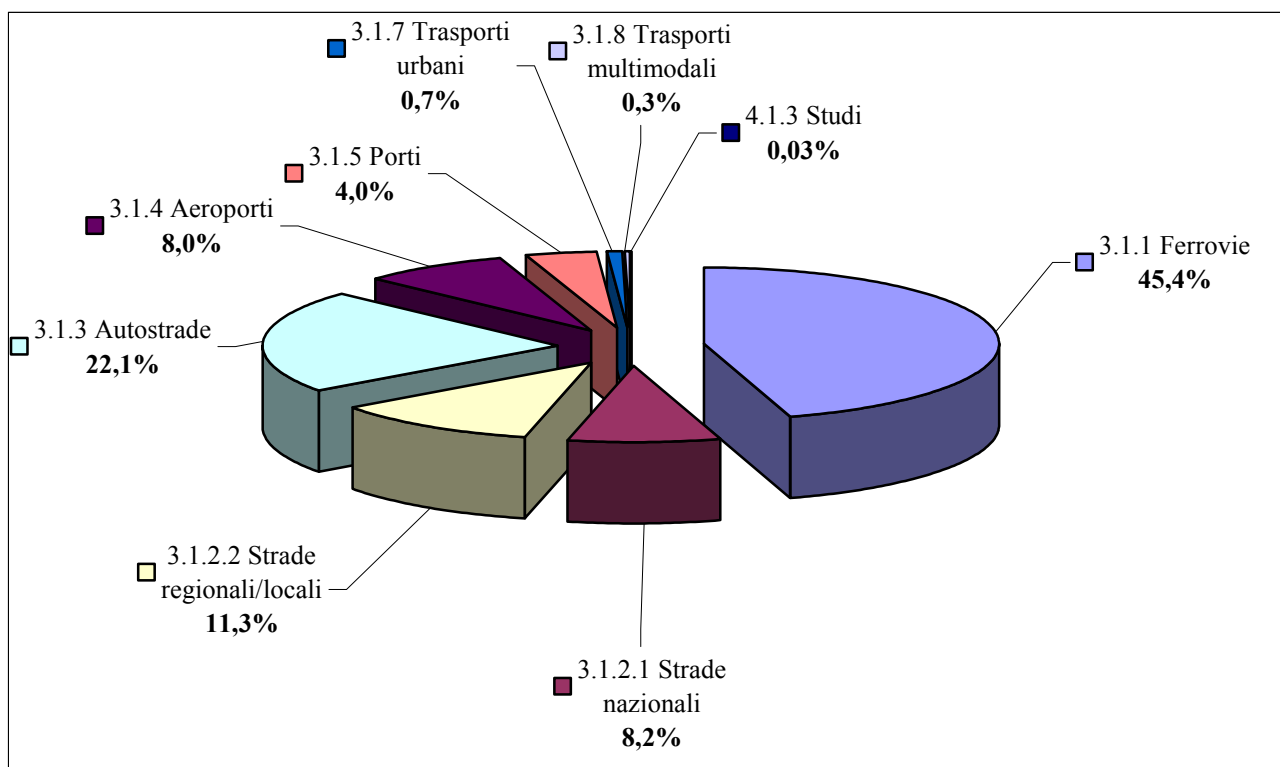
Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Trasporti	7.000,9	15,2%	6.886,6	4.197,9	98%	60%

Rispetto ai pagamenti finora complessivamente effettuati nel Settore, pari a 4.197,9 milioni di euro, il 45 per cento delle risorse è stato destinato alla modalità ferroviaria, a fronte del 42 per cento per la modalità stradale (strade nazionali, regionali/locali e autostrade), mentre il restante 13 per cento è destinato a porti, aeroporti, trasporti urbani, trasporti multimodali e studi.

La spesa per il trasporto su ferro arriva al 46 per cento del totale dei pagamenti del settore, se si considerano anche i progetti di metropolitane inclusi fra i trasporti urbani.

Per una più completa quantificazione dell'impegno complessivo del QCS nella modalità ferroviaria, andrebbero sommati anche i progetti di metropolitane inseriti in Asse V, che hanno registrato pagamenti per 99 milioni di euro.

Grafico 24: Ripartizione dei pagamenti del Settore Trasporti al 31.12.05 per sottocategoria UE



Nel corso del 2005 è notevolmente avanzato l'iter per la conferma del tasso di cofinanziamento dei Grandi Progetti relativi ad infrastrutture di trasporto, con l'approvazione di 11 progetti sui 17 finora presentati alla CE.

2.6.2 Società dell'informazione

Gli impegni del settore sono circa il 56 per cento della dotazione totale e i pagamenti il 31 per cento. Emerge, pertanto, un ritardo nell'implementazione rispetto alla media del QCS.

Tabella 27. Settore Società dell'informazione - Attuazione finanziaria al 31.12.05. *Dati in milioni di euro*

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Società dell'Informazione	1.023,5	2,2%	575,7	315,9 ⁵	56%	31%

Risultano privilegiate le tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (39 per cento) – comprendenti i sistemi informativi (14 per cento), i sistemi di comunicazione/controllo (5 per cento), i servizi telematici (7 per cento) e le azioni di informazione e comunicazione nella PA (13 per cento) – nonché le infrastrutture di base (13 per cento).

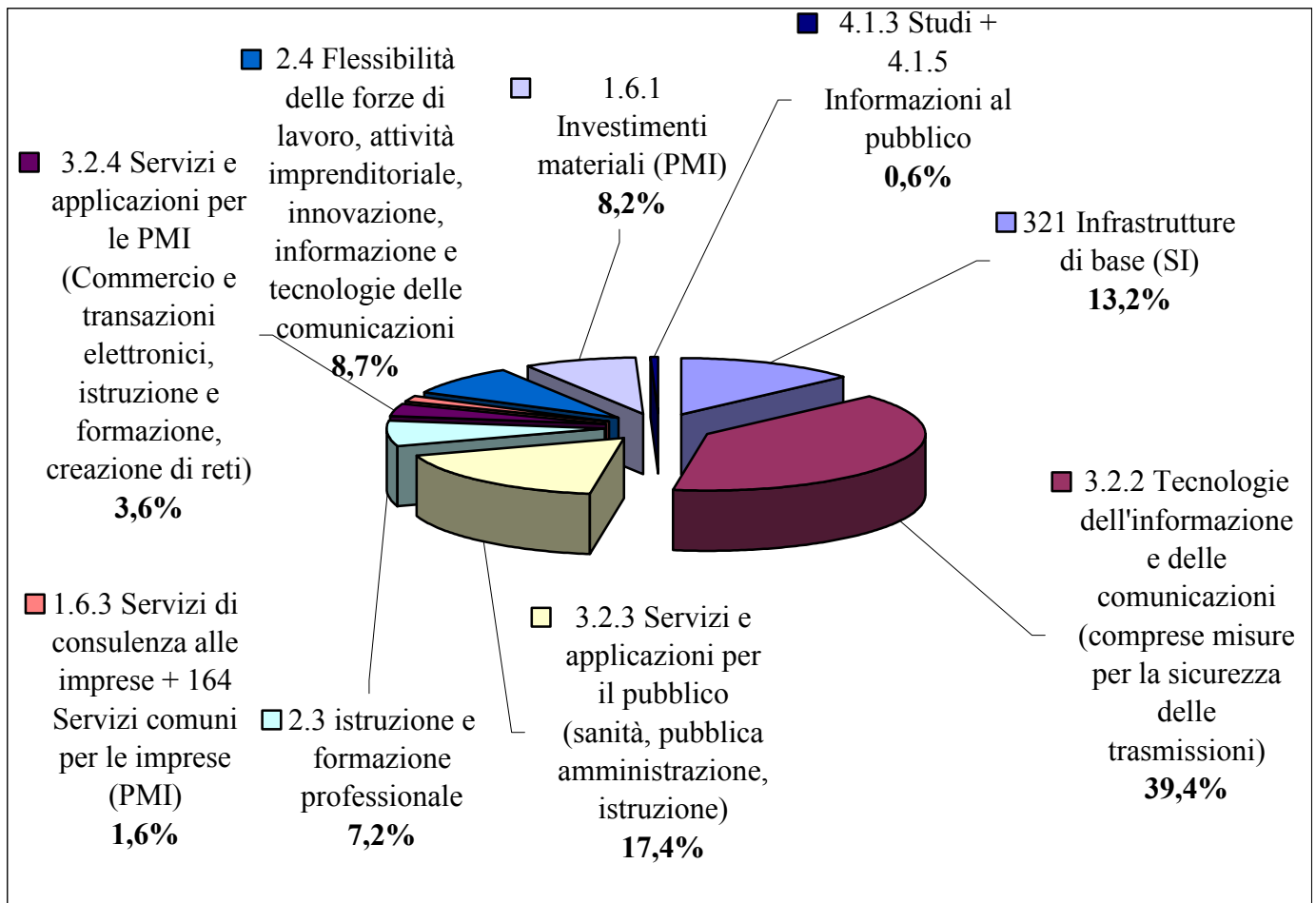
⁵ Tale cifra include alcune spese realizzate a valere sulle misure dedicate alla Società dell'Informazione trasferite all'interno dell'Asse III con la revisione di metà periodo.

Dall'esame dei progetti che hanno generato pagamenti, risulta che, in generale, gli interventi si sono concentrati nel settore pubblico (**e-government**) per l'informatizzazione degli enti pubblici e regionali, lo sviluppo di servizi digitali per cittadini ed imprese, la tecnologia per l'accesso al patrimonio territoriale e culturale, i servizi per il settore socio-sanitario. Infatti, al 17 per cento dei pagamenti del settore effettuati per servizi e applicazioni per il pubblico, sanità, PA e istruzione si aggiunge una buona parte delle spese effettuate per le Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni e per le Infrastrutture di base sopracitate.

Circa l'**e-business**, sono stati avviati interventi innovativi relativi ai servizi ed alle applicazioni per le PMI (4 per cento del settore), accompagnati da servizi formativi e di consulenza.

Si segnala, infine, che nell'Asse III Risorse Umane sono previste le azioni per favorire lo sviluppo dell'**e-learning** e dell'alfabetizzazione informatica e che, in particolare, nel PON Scuola sono stati attivati interventi finalizzati a ridurre il divario digitale facendo leva sulle politiche di inclusione digitale.

Grafico 25: Ripartizione dei pagamenti del Settore Società dell'informazione al 31.12.05 per sottocategoria UE



Nell'ambito del Settore **Internazionalizzazione**, la maggior parte dei pagamenti consiste in servizi alle imprese.

Si tratta di servizi di consulenza, che ineriscono alle tecnologie dell'informazione e all'esportazione, sia per le piccole imprese (14 per cento), che per le grandi imprese (4 per cento), nonché di formazione per occupati (23 per cento).

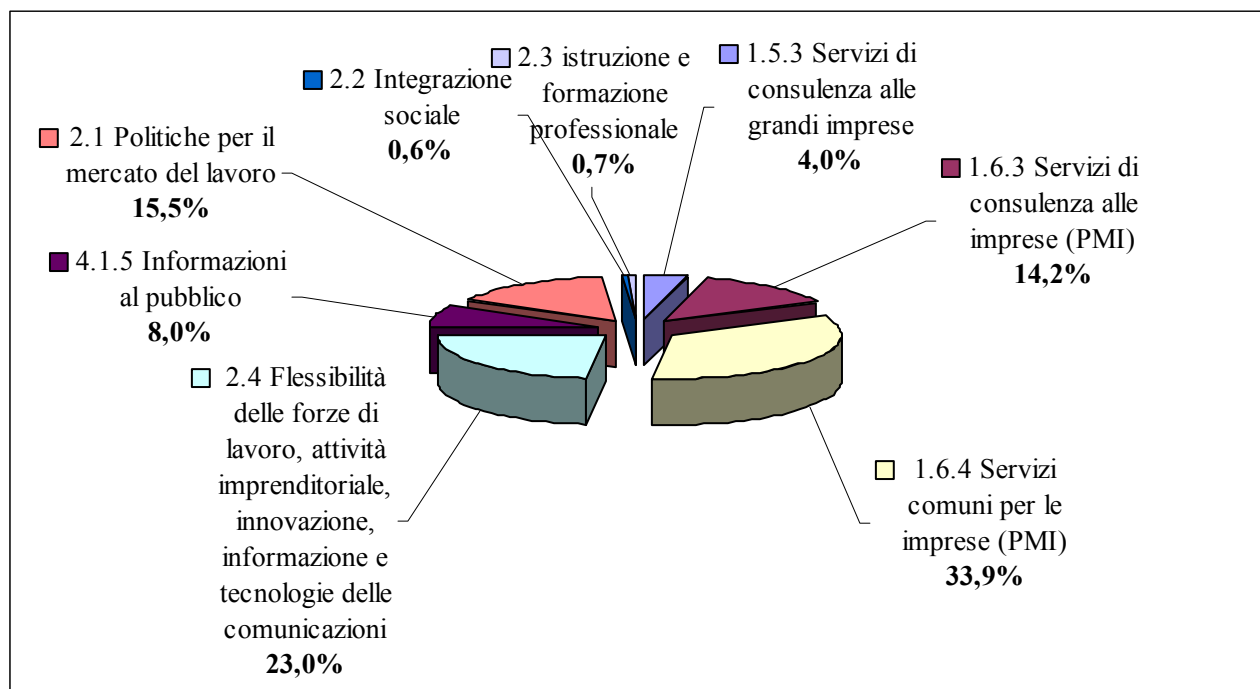
Inoltre, rivestono grande importanza nel settore gli interventi volti all'aggregazione tra imprese e al marketing (servizi comuni per le imprese, 34 per cento). Si tratta di servizi promozionali per l'aggregazione (15 per cento), dell'organizzazione di fiere (10 per cento), di marketing territoriale (3 per cento), dell'istituzione di centri di informazione (3 per cento), di azioni di cooperazione internazionale (1,3 per cento) e di reti di imprese (0,6 per cento).

Tabella 28. Settore Internazionalizzazione - Attuazione finanziaria al 31.12.05.

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Internazionalizzazione	120,7	0,3%	54,2	35,4	45%	29%

Grafico 26: Ripartizione dei pagamenti del Settore Internazionalizzazione al 31.12.05 per sottocategoria UE



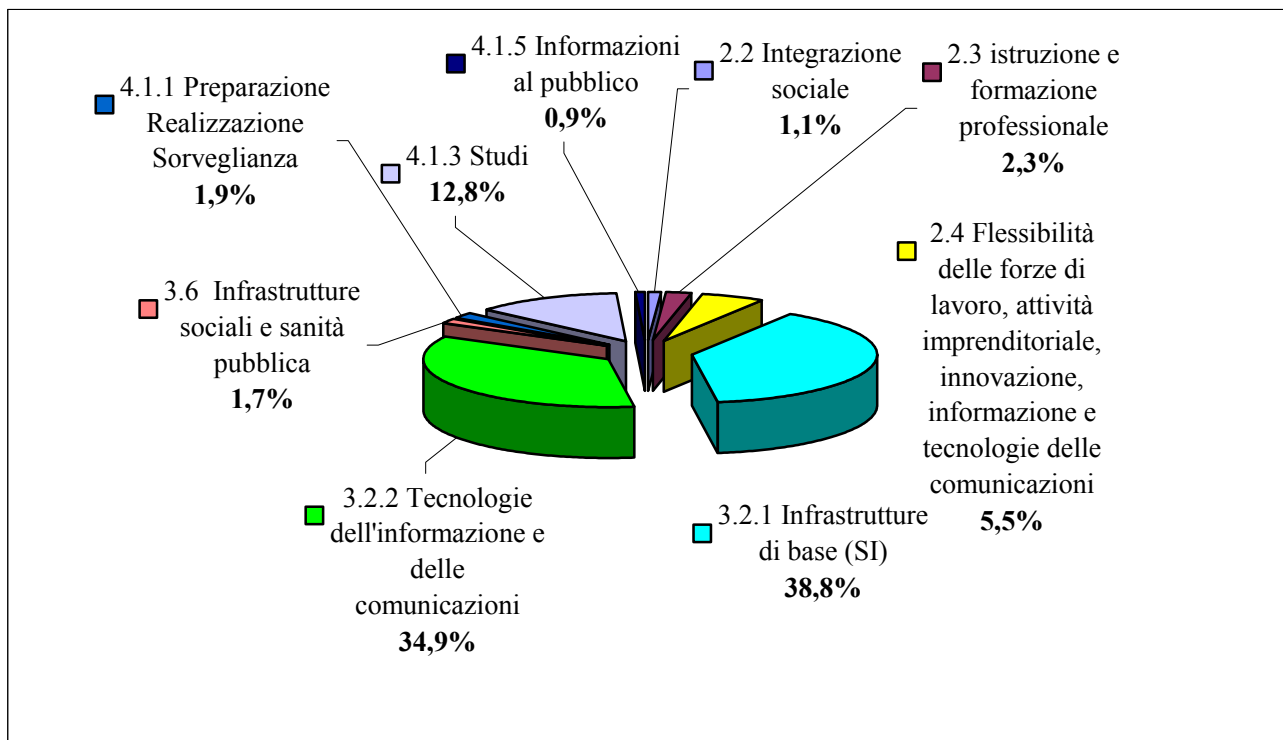
Nell'ambito del Settore **Sicurezza**, si rilevano pagamenti per interventi principalmente relativi alle infrastrutture di base (39 per cento), alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (35 per cento), a studi (13 per cento) ed a politiche per le risorse umane (9 per cento).

Tabella 29. Settore Sicurezza - Attuazione finanziaria al 31.12.05.

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Sicurezza	1.247,3	2,7%	893,5	673,3	72%	54%

Grafico 27: Ripartizione dei pagamenti del Settore Sicurezza al 31.12.05 per sottocategoria UE



2.7 ASSE VII – AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA’ ISTITUZIONALE E ASSISTENZA TECNICA

Le iniziative portate avanti a fini di miglioramento dell'efficacia delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del QCS registrano un buon livello di attuazione.

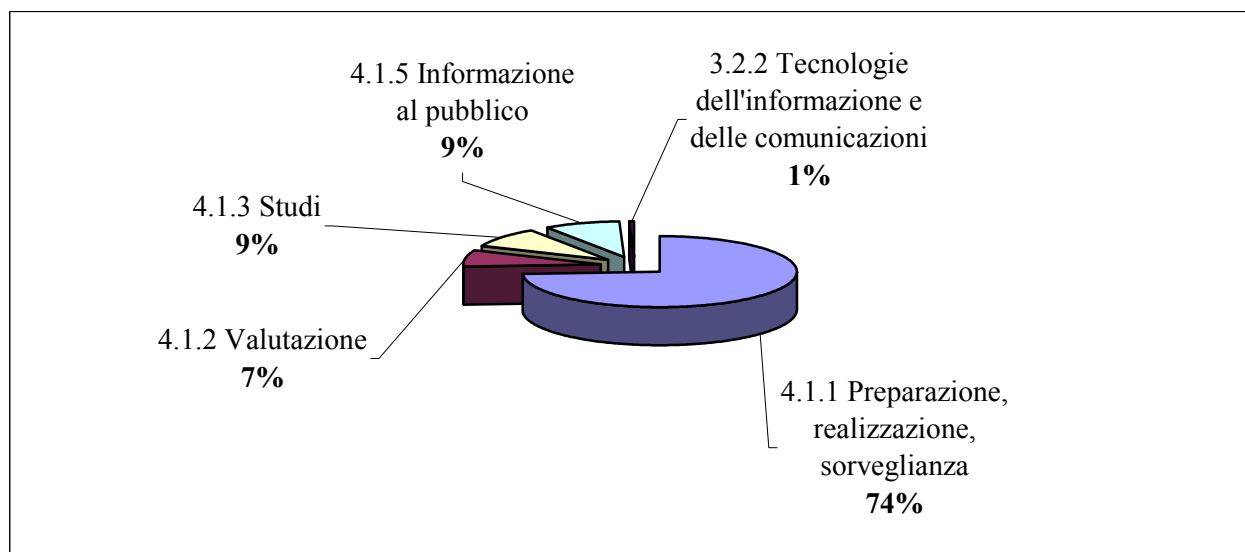
Tabella 30. Asse VII - Attuazione finanziaria al 31.12.05.

Dati in milioni di euro

Settore QCS	Risorse Programmate	% su tot. QCS	Impegni	Pagamenti	Impegni /Dotazione	Pagamenti /Dotazione
Assistenza tecnica e azioni innovatrici	621,9	1,3%	431,5	292,4	69%	47%

Come si evince dal grafico sottostante, i pagamenti per azioni di miglioramento della capacità istituzionale e assistenza tecnica sono per lo più investiti nella preparazione, realizzazione e sorveglianza dei programmi operativi (74 per cento dei pagamenti totali dell’Asse). La rimanente quota è suddivisa tra le azioni di informazione al pubblico, la realizzazione di studi e l’implementazione di tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni.

Grafico 28: Ripartizione dei pagamenti del Settore Azioni per il miglioramento della capacità istituzionale e assistenza tecnica al 31.12.05 per sottocategoria UE



Nel dettaglio, per quanto riguarda le azioni di informazione al pubblico, i pagamenti maggiori sono stati impegnati per audiovisivi e materiali (60 per cento del totale). Seguono i progetti rivolti alle attività di programmazione, attuazione e controllo che investono il 22 per cento del totale, mentre i pagamenti per la diffusione delle attività e l’organizzazione di manifestazioni ed eventi sono il 17 per cento.

ALLEGATO CLASSIFICAZIONE COMUNE UE

1. Settore produttivo

11 Agricoltura

- 111 Investimenti nelle aziende agricole
- 112 Insediamento di giovani agricoltori
- 113 Agricoltura — formazione professionale specifica
- 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli

12 Silvicoltura

- 121 Investimenti nelle aziende forestali
- 122 Miglioramento della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti forestali
- 123 Promozione di nuovi sbocchi per l'uso e la commercializzazione dei prodotti della silvicoltura
- 124 Creazione di associazioni di operatori forestali
- 125 Ripristino del potenziale produttivo silvicolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione
- 126 Imboschimento di terreni non agricoli
- 127 Miglioramento e tutela della stabilità ecologica delle superfici forestali protette
- 128 Settore forestale — formazione professionale specifica

13 Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali

- 1301 Miglioramento fondiario
- 1302 Ricomposizione fondiaria
- 1303 Introduzione di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- 1304 Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- 1305 Servizi di base per l'economia e la popolazione rurali
- 1306 Rinnovo e sviluppo di villaggi; tutela e conservazione del patrimonio rurale
- 1307 Diversificazione delle attività agricole o di ambito agricolo al fine di creare pluriattività o fonti di reddito alternative
- 1308 Gestione delle risorse idriche per l'agricoltura
- 1309 Sviluppo e miglioramento di infrastrutture che incidono sullo sviluppo dell'agricoltura
- 1310 Incentivazione di attività turistiche
- 1311 Incentivazione dell'artigianato correlato alle attività delle aziende agricole
- 1312 Tutela ambientale nel contesto della conservazione del territorio, delle foreste e del paesaggio, nonché miglioramento del benessere degli animali
- 1313 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati
- 1314 Ingegneria finanziaria

14 Pesca

- 141 Adeguamento dello sforzo di pesca
- 142 Rinnovo e ammodernamento della flotta di pesca
- 143 Trasformazione, commercializzazione e promozione dei prodotti della pesca

- 144 Acquacoltura
- 145 Attrezzatura dei porti pescherecci e protezione e sviluppo delle risorse acquatiche
- 146 Misure socioeconomiche e aiuti per fermo temporaneo e altre compensazioni
- 147 Interventi di professionisti, piccola pesca costiera e pesca interna
- 148 Misure finanziate da altri Fondi strutturali (FESR, FSE)

15 Aiuti alle grandi imprese

- 151 Investimenti materiali (impianti e attrezzature, cofinanziamento di aiuti di Stato)
- 152 Tecnologie rispettose dell'ambiente; tecnologie «pulite» e a ridotto consumo energetico
- 153 Servizi di consulenza per le imprese (compresi internazionalizzazione, esportazioni, gestione ambientale, acquisto di tecnologie)
- 154 Servizi agli aventi diritto (salute e sicurezza, assistenza a persone a carico)
- 155 Ingegneria finanziaria

16 Aiuti alle PMI e al settore dell'artigianato

- 161 Investimenti materiali (impianti e attrezzature, cofinanziamento di aiuti di Stato)
- 162 Tecnologie rispettose dell'ambiente; tecnologie «pulite» e a ridotto consumo energetico
- 163 Servizi di consulenza per le imprese (informazioni, piani aziendali, consulenze, marketing, gestione, progettazione, internazionalizzazione, esportazioni, gestione ambientale, acquisto di tecnologie)
- 164 Servizi comuni per le imprese (parchi di attività, incubatori di imprese, animazione, servizi promozionali, creazione di reti di imprese, conferenze, fiere commerciali)
- 165 Ingegneria finanziaria
- 166 Servizi a sostegno dell'economia sociale (assistenza a persone a carico, salute e sicurezza, attività culturali)
- 167 PMI e artigianato — formazione professionale specifica

17 Turismo

- 171 Investimenti materiali (centri di informazione, strutture per l'alloggio e la ristorazione, impianti)
- 172 Investimenti immateriali (ideazione e realizzazione di servizi turistici, attività sportive, culturali e ricreative)
- 173 Servizi comuni alle imprese del settore turistico (comprese azioni promozionali, creazione di reti di imprese, conferenze e fiere commerciali)
- 174 Turismo — formazione professionale specifica

18 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (RSTI)

- 181 Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca
- 182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca
- 183 Infrastrutture di RSTI
- 184 Formazione dei ricercatori

2. Risorse umane

21 Politiche per il mercato del lavoro

22 Integrazione sociale

23 Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)

24 Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)

25 Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro

3. Infrastrutture di base

31 Infrastrutture di trasporto

311 Ferrovie

312 Strade

3121 Strade nazionali

3122 Strade regionali/locali

3123 Piste ciclistiche

313 Autostrade

314 Aeroporti

315 Porti

316 Vie navigabili

317 Trasporti urbani

318 Trasporti multimodali

319 Sistemi di trasporto intelligenti

32 Infrastrutture per le telecomunicazioni e società dell'informazione

321 Infrastrutture di base

322 Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (comprese misure per la sicurezza delle trasmissioni)

323 Servizi ed applicazioni per il pubblico (sanità, pubblica amministrazione, istruzione)

324 Servizi ed applicazioni per le PMI (commercio e transazioni elettronici, istruzione e formazione, creazione di reti)

33 Infrastrutture del settore energetico (produzione e distribuzione)

331 Elettricità, gas, prodotti petroliferi, combustibili solidi

332 Fonti energetiche rinnovabili (energia solare, eolica, idroelettrica, dalla biomassa)

333 Efficienza energetica, cogenerazione, controllo energetico

34 Infrastrutture ambientali (compresa l'acqua)

341 Aria

342 Rumore

343 Rifiuti urbani ed industriali (compresi rifiuti ospedalieri e rifiuti pericolosi)

344 Acqua potabile (captazione, immagazzinamento, trattamento, distribuzione)
345 Acque reflue, depurazione

35 Riassetto e bonifica

351 Riassetto e bonifica di zone industriali e militari
352 Risanamento di aree urbane
353 Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale
354 Valorizzazione dei beni culturali

36 Infrastrutture sociali e sanità pubblica

4. Varie

41 Assistenza tecnica e azioni innovative (FESR, FSE, FEAOG, SFOP)

411 Preparazione, realizzazione, sorveglianza, pubblicità
412 Valutazione
413 Studi
414 Azioni innovative
415 Informazione del pubblico